







➔ Resoconto  
intermedio di gestione  
al 30 settembre 2010

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano  
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino  
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.  
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963  
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

#### **Dati di sintesi e informazioni generali**



Organi Sociali	5
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	6
Informazioni per gli Azionisti	8
Macrostruttura societaria del Gruppo	13

#### **Relazione sulla gestione**



Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
Conto economico consolidato riclassificato	32
Conto economico complessivo consolidato	33
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Flussi finanziari consolidati	36
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	37
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento economico-finanziario per Aree di Business	46
Directories Italia	48
Directories UK	53
Directory Assistance	55
Altre Attività	60

#### **Altre informazioni**



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del D.Lgs. n. 58/98	67
--	----



Dati di sintesi e informazioni generali



## ➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 10 novembre 2010)

<b>Consiglio di Amministrazione</b> ↑	Presidente	Enrico Giliberti
	Amministratore Delegato Consiglieri	Alberto Cappellini (*) Lino Benassi (l) Dario Cossutta Maurizio Dallochio (l) Alberto Giussani (l) Luigi Lanari Pietro Masera Antonio Tazartes Marco Tugnolo (**) Nicola Volpi
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Marco Beatrice
<b>Comitato per la Remunerazione</b> ↑	Presidente	Lino Benassi Dario Cossutta Luigi Lanari
<b>Comitato per il Controllo Interno</b> ↑	Presidente	Alberto Giussani Maurizio Dallochio Marco Tugnolo (**)
<b>Collegio Sindacale</b> ↑	Presidente Sindaci Effettivi	Enrico Cervellera Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapoli
	Sindaci Supplenti	Guido Costa Guido Vasapoli
<b>Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio</b> ↑		Stella D'Atri (***)
<b>Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b> ↑		Massimo Cristofori
<b>Società di Revisione</b> ↑		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2010. L'Ing. Cappellini era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009 in sostituzione del Dott. Majocchi, dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione post assembleare riunitosi il 21 aprile 2010 ha confermato l'Ing. Cappellini nel ruolo di Amministratore Delegato.

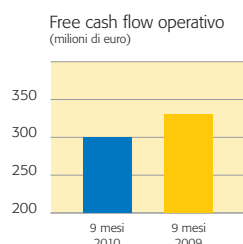
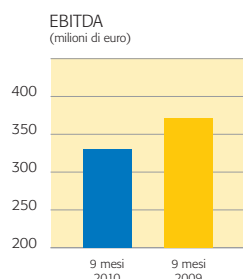
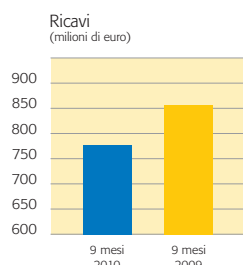
(\*\*) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2010. Il Dott. Tugnolo era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009 in sostituzione del Dott. Lucchini, dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione post assembleare riunitosi il 21 aprile 2010 ha confermato il Dott. Tugnolo nel ruolo di componente del Comitato per il Controllo Interno.

(\*\*\*) Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio tenutasi il 20 aprile 2010.

(l) In possesso dei requisiti contemplati dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

## ➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

- RICAVI consolidati a € 777,2 milioni in calo del 8,9% rispetto ai primi nove mesi 2009 (8,1% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina) sostenuti dalla crescita dei ricavi online in Italia;
- EBITDA consolidato a € 329,8 milioni con una marginalità stabile (42,4%) grazie al contenimento dei costi operativi;
- FREE CASH FLOW operativo a € 301,1 milioni sostenuto dai minori investimenti industriali e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO a € 2.721,1 milioni in calo di oltre € 40 milioni nonostante i maggiori oneri finanziari e i costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario (Senior Secured Bond).



(milioni di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Esercizio 2009
<b>Dati economico-patrimoniali</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777,2	853,0	1.209,8
MOL (*)	354,1	404,7	588,6
EBITDA (*)	329,8	364,6	527,6
EBIT (*)	268,2	106,1	245,7
Utile (perdita) prima delle imposte	84,7	(38,9)	30,9
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	42,2	(64,3)	(23,3)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	39,9	(76,8)	(38,0)
FCF (*)	301,1	328,3	456,3
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino	-	-	1,1
Investimenti industriali	23,4	34,9	51,9
Capitale investito netto (*)	3.755,0	3.750,6	3.768,1
di cui goodwill e customer data base	3.334,5	3.335,0	3.335,3
di cui capitale circolante netto operativo (*)	323,2	309,9	326,2
Patrimonio netto di Gruppo	1.059,1	976,9	1.017,4
Indebitamento finanziario netto (*)	2.721,1	2.784,7	2.762,8
<b>Indici reddituali</b>			
EBITDA/Ricavi	42,4%	42,7%	43,6%
EBIT/Ricavi	34,5%	12,4%	20,3%
EBIT/Capitale investito netto	7,1%	2,8%	6,5%
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	3,8%	(7,9%)	(3,7%)
Free cash flow operativo/Ricavi	38,7%	38,5%	37,7%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	41,6%	36,3%	27,0%
<b>Forza lavoro</b>			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	4.985	6.150	6.088
Forza lavoro media del periodo	4.660	4.936	4.947
Ricavi/Forza lavoro media	167	173	245

(\*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

## Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo*, è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri;
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione*, è rappresentato dall'EBIT (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti a tutte le attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (goodwill e customer data base);
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo**, sono calcolati, rispettivamente, come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi), al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti;
- **Capitale Investito Netto**, è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività non correnti e passività non correnti operative e extra-operative;
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"**, è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti;
- **Indebitamento Finanziario Netto**, corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare;
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e dalla variazione delle passività operative non correnti.

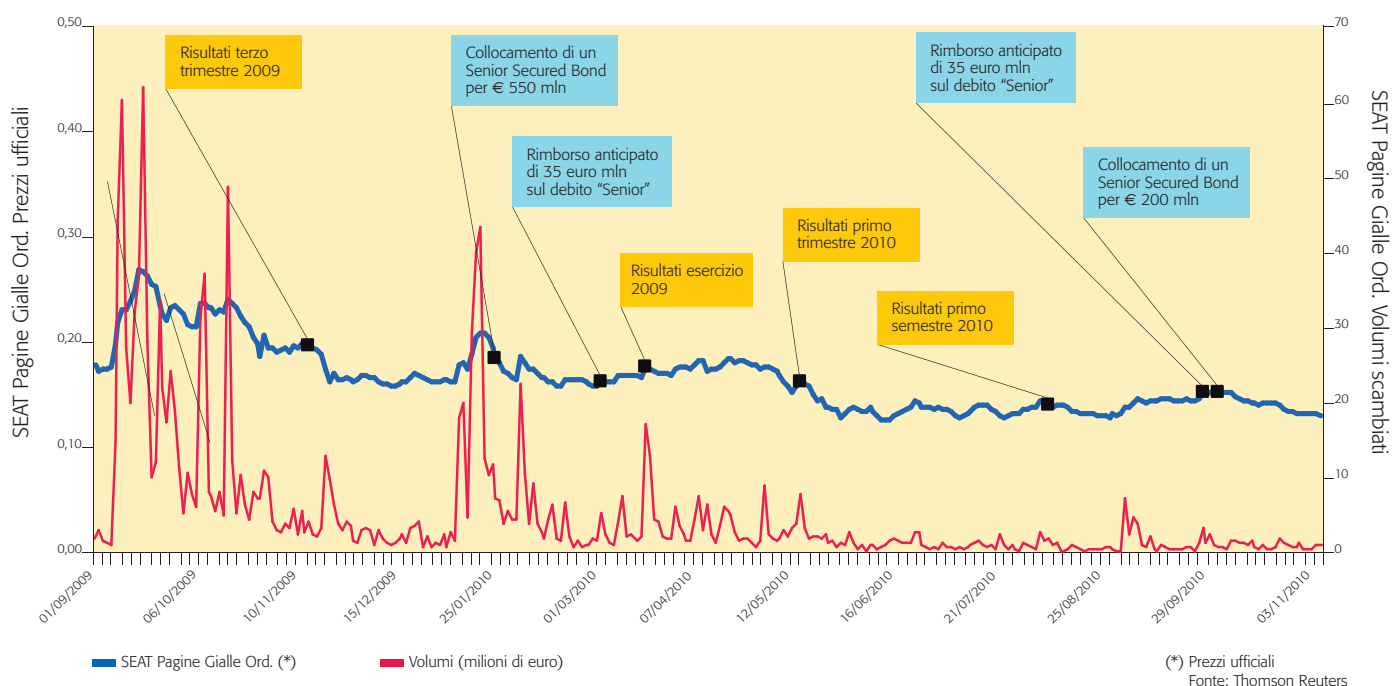
## ➤ Informazioni per gli Azionisti

### Azioni

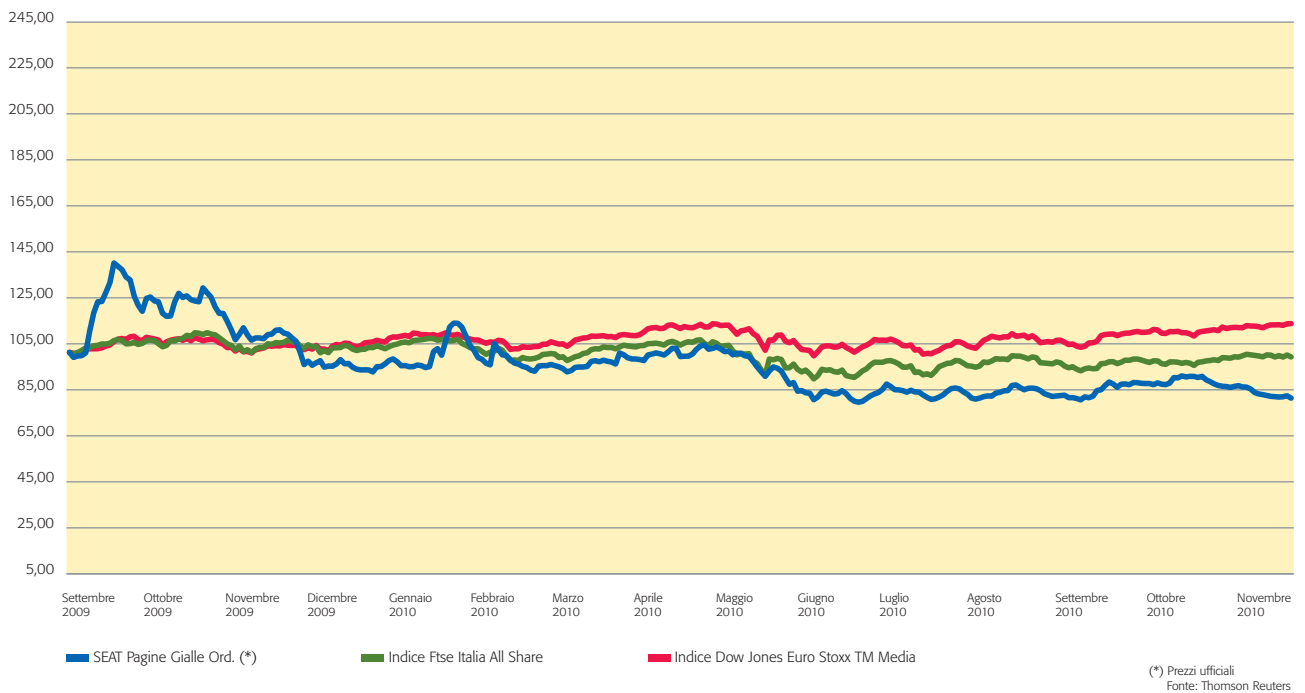
		Al 30.09.2010	Al 30.09.2009
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	1.927.027.333	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi ufficiali mese settembre)	euro/mln	281	431
Peso azioni SEAT Pagine Gialle (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,049%	0,069%
Patrimonio netto per azione	euro	0,549	0,507
Utile (perdita) per azione	euro	0,0207	(0,0398)

## Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

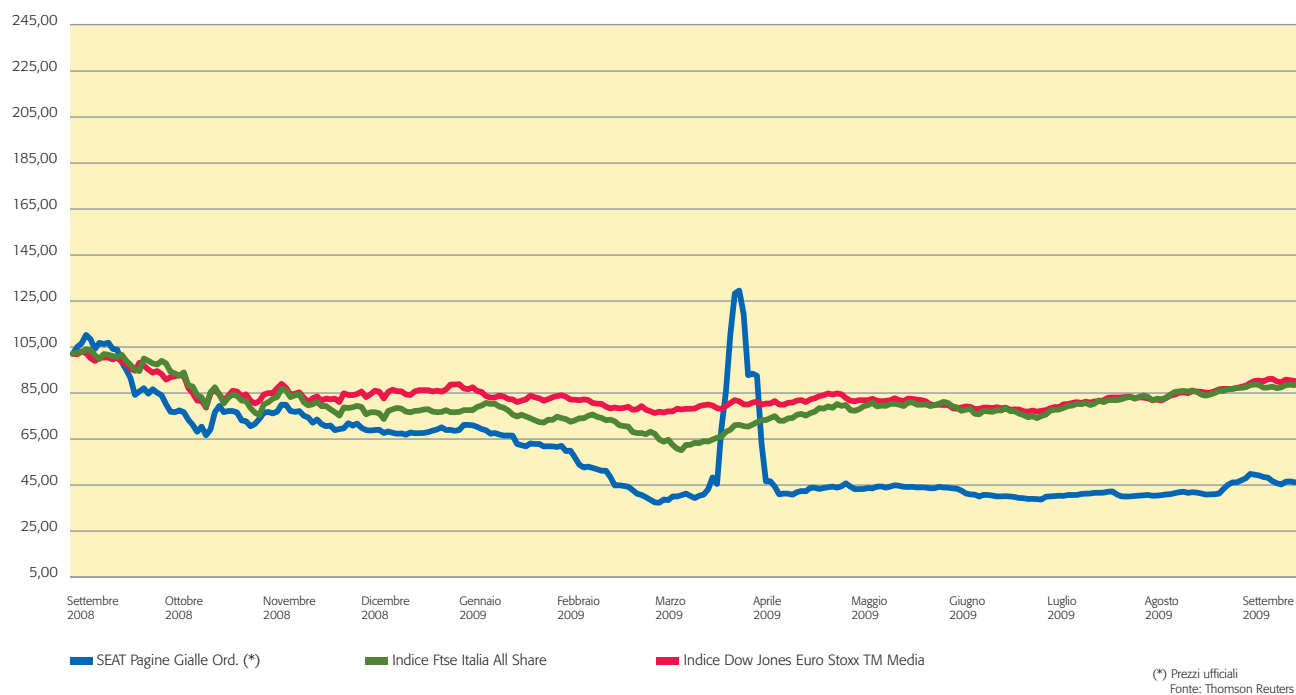
Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 settembre 2010 ad un prezzo di € 0,15 in diminuzione del 6,6% circa rispetto al prezzo di € 0,16 del 31 dicembre 2009. La performance negativa del titolo SEAT Pagine Gialle è stata influenzata dalla struttura dell'Enterprise Value della Società, costituito in misura prevalente dalla componente "indebitamento". Lievi diminuzioni dell'Enterprise Value della Società (diminuito nei primi nove mesi del 2010 del 2,1%) si traducono in riduzioni sempre più significative del suo valore di mercato rappresentato dalle quotazioni borsistiche. Positivo l'andamento dell'Enterprise Value di YPG Canada +4,4%, mentre le altre società del settore hanno registrato una variazione negativa (Pages Jaunes -1,2%, Yell -33,5%, Eniro -40,6%). Positivo il valore di Borsa del periodo per la canadese YPG (+3%).



Performance primi nove mesi 2010 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media  
 (informazioni aggiornate al 10 novembre 2010)



## Performance primi nove mesi 2009 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



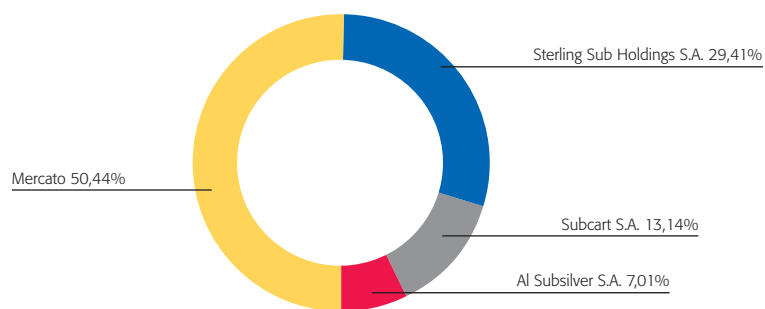
## Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 30 settembre 2010

Azionisti al 30 settembre 2010	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
Sterling Sub Holdings S.A.	566.683.788 (*)	29,41
Subcart S.A.	253.219.895 (*)	13,14
Al Subsilver S.A.	135.113.995 (*)	7,01

(\*) In data 8 ottobre 2010 la Società è intervenuta nella stipula di un atto di pegno che gli Azionisti menzionati nella tabella (c.d. Azionisti di Riferimento) hanno costituito sulle azioni di proprietà di ognuno, già oggetto di pegno ai sensi dell'Atto di Pegno stipulato in data 22 aprile 2004 (come successivamente confermato ed esteso) ed ai sensi dell'atto di pegno stipulato in data 28 gennaio 2010 (che assiste tutte le obbligazioni della Società derivanti dal prestito obbligazionario, perfezionato in pari data e denominato "€ 550,000,000 10 1/2 Senior Secured Notes Due 2017"). Il vincolo pignoratorio costituito in data 8 ottobre 2010, di grado subordinato rispetto ai vincoli pignoratizi costituiti in forza degli atti di pegno sopra menzionati, garantisce l'adempimento da parte della Società di tutte le proprie obbligazioni connesse all'emissione, avvenuta in pari data, del prestito obbligazionario denominato "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017".

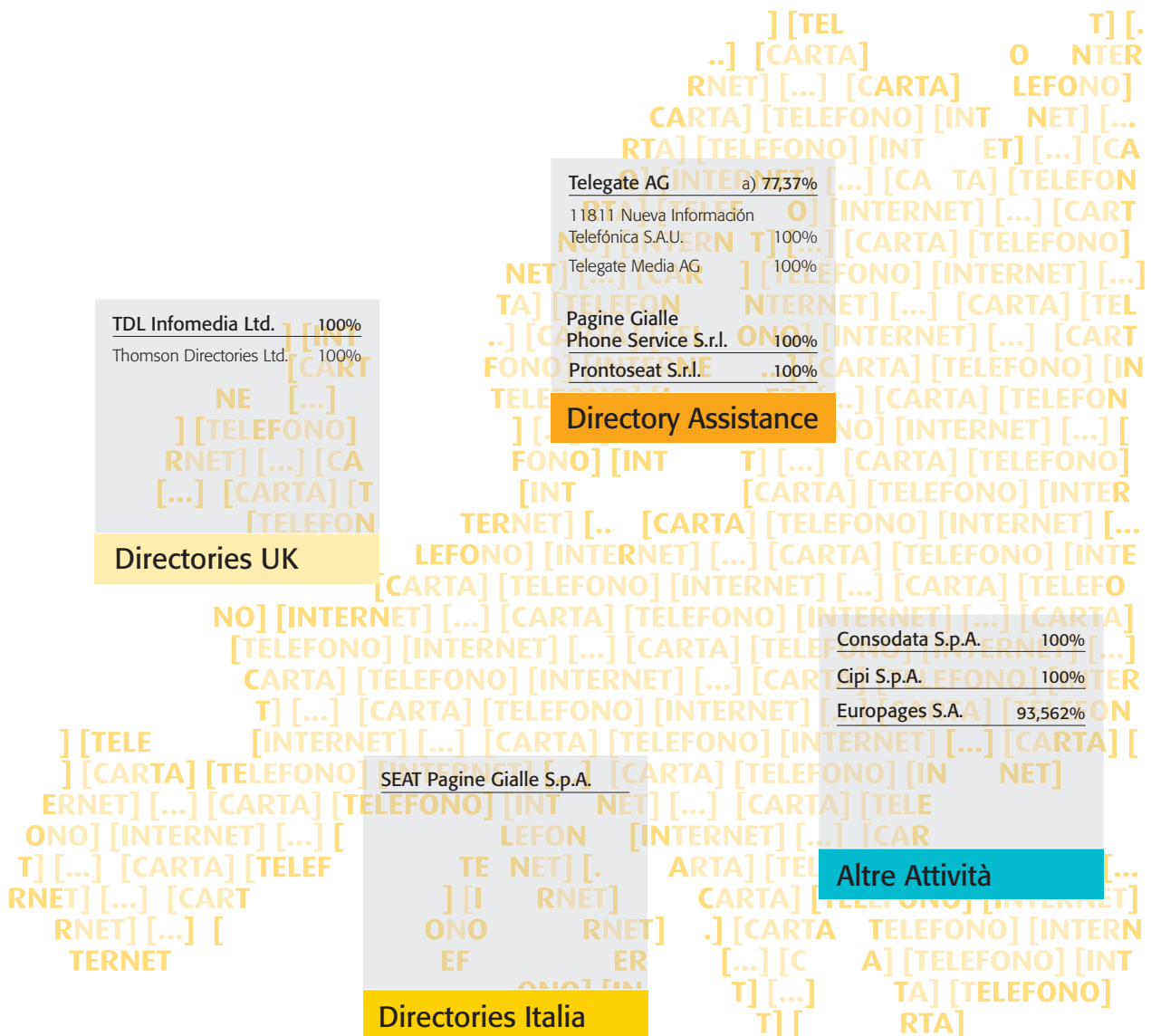
## Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 settembre 2010



## Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (dati aggiornati al 10 novembre 2010)

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	B	Negativo
Moody's	B2	Negativo

## ➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



**Legenda**

a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.



Relazione sulla gestione



Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## ➤ Andamento economico-finanziario del Gruppo

### Premessa

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 del gruppo SEAT Pagine Gialle è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine).

Il resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione ed è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente resoconto intermedio di gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si segnala che, l'ammontare degli oneri di accensione del finanziamento verso Lighthouse International Company S.A. è stato rettificato con riferimento all'importo ancora da ammortizzare alla data del 31 dicembre 2008; per tale motivo i valori patrimoniali al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati come previsto dallo IAS 8, al fine di una più puntuale applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dallo IAS 39, resa possibile dall'adozione di strumenti di calcolo più affidabili rispetto a quelli adottati alla data del 31 dicembre 2008. Poiché gli importi contabilizzati a conto economico differiscono in misura trascurabile rispetto al suddetto ricalcolo, la rettifica ha avuto principalmente impatti patrimoniali e ha riguardato, in particolare, l'ammontare del Patrimonio netto (incremento di € 5,2 milioni) e delle Passività finanziarie non correnti verso terzi (diminuzione di € 5,2 milioni).

## Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2010

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nei primi nove mesi del 2010 a € 777,2 milioni, in diminuzione del 8,9% rispetto ai primi nove mesi del 2009. A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina la diminuzione dei ricavi è stata dell'8,1%.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business *"Directories Italia"* (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): nei primi nove mesi del 2010 si sono attestati a € 609,6 milioni, in diminuzione del 9,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di edizioni pubblicate (si segnala che la pubblicazione di alcuni elenchi che avevano consuntivato € 12,4 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2009 è stata posticipata dal terzo al quarto trimestre dell'anno in corso) la diminuzione dei ricavi è stata del 7,3%. La performance dell'offerta core (carta-internet-telefono) ha presentato un andamento migliore rispetto agli altri prodotti grazie, in particolare, alla crescita delle attività internet. Queste ultime sono state sostenute dalla continua innovazione di prodotto, che ha permesso di accelerare il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore di una crescente incidenza dei ricavi internet rispetto a quella dei ricavi carta. A pesare sulla contrazione dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e il calo dei ricavi di alcuni prodotti minori (in particolare BtoB e oggettistica promozionale), maggiormente penalizzati da uno scenario economico solo in lenta ripresa e da una forza vendita sempre più focalizzata sui prodotti core, in particolare l'online;
- ricavi dell'Area di Business *"Directories UK"* (gruppo Thomson Directories), si sono attestati nei primi nove mesi del 2010 a € 49,5 milioni, in calo rispetto allo stesso periodo del 2009 di € 5,1 milioni (5,9 milioni di sterline), nonostante l'effetto derivante da un diverso calendario di pubblicazione. A parità di elenchi pubblicati i ricavi nei nove mesi del 2010 hanno fatto segnare un calo del 16,7% rispetto ai primi nove mesi del 2009. In crescita i ricavi internet (€ 0,9 milioni) a seguito del lancio dell'offerta di nuovi prodotti multimediali;
- ricavi dell'Area di Business *"Directory Assistance"* (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service S.r.l. e Prontoseat S.r.l.), si sono attestati a € 108,6 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione del 13,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto della flessione registrata nel gruppo Telegate che nei primi nove mesi ha consuntivato ricavi pari a € 93,7 milioni (in calo del 7,2% rispetto ai primi nove mesi del 2009) e della cessione, avvenuta il 31 maggio 2010, dei call center di Torino e Livorno da parte di Pagine Gialle Phone Service S.r.l.. In particolare i ricavi del gruppo Telegate in Germania si sono attestati a € 85,2 milioni con un calo del 7,6% rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 92,2 milioni) dovuta alla persistente contrazione del mercato di Directory Assistance per il continuo calo del volume di chiamate, solo in parte compensata dalla crescita dei ricavi internet (+€ 4,8 milioni). I ricavi di Prontoseat S.r.l. si sono attestati a € 8,1 milioni in calo di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per il calo dei ricavi inbound (-16,8%), solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi da traffico outbound (+7,2%);
- ricavi dell'Area di Business *"Altre attività"* (Europages S.A., Consodata S.p.A., Cipi S.p.A.), pari a € 33,5 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione di € 4,2 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, per il calo dei ricavi in particolare in Europages S.A. e in Cipi.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

I **costi per materiali e servizi esterni**, al netto della quota di costo addebitata a terzi, ammontano a € 272,0 milioni nei primi nove mesi del 2010 in diminuzione dell'4,3% rispetto ai primi nove mesi del 2009.

I *costi industriali* si sono attestati a € 90,0 milioni, in diminuzione di € 7,1 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, principalmente per effetto della riduzione del volume dei ricavi. La riduzione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto in SEAT Pagine Gialle S.p.A., un calo sia delle segnature stampate sia dei volumi distribuiti, che si è riflesso in una contrazione dei consumi carta (diminuiti di € 4,4 milioni), dei costi di produzione (diminuiti di € 5,7 milioni) e dei costi di distribuzione e magazzinaggio (diminuiti di € 2,0 milioni). In crescita, invece, i costi per le prestazioni industriali telematiche connessi alla realizzazione dei servizi internet (aumentati di € 4,2 milioni).

I costi commerciali sono pari a € 113,9 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 108,4 milioni nei primi nove mesi del 2009). L'aumento è riconducibile alle spese per provvigioni ed altri costi di vendita, in crescita di € 6,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, a seguito dei maggiori costi di commissioni ad agenti ed editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. In calo le spese pubblicitarie per € 1,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009.

I *costi generali* sono pari a € 69,5 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione di € 11,0 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, grazie alle azioni di contenimento dei costi condotte nel corso del 2010.

Il **costo del lavoro**, al netto della quota di costo addebitata a terzi, di € 151,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, diminuisce di € 13,0 milioni rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 164,1 milioni). Tale variazione è imputabile principalmente alla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. per effetto del calo della forza media retribuita, passata da 1.352 unità nei primi nove mesi del 2009 a 1.165 unità nei primi nove mesi del 2010. La forza lavoro di Gruppo, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 4.985 unità al 30 settembre 2010 (6.088 unità al 31 dicembre 2009). La forza media retribuita nei primi nove mesi del 2010 è di 4.660 unità (di 4.936 unità nei primi nove mesi del 2009).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, ammonta a € 354,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione di € 50,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 404,7 milioni). La marginalità operativa si è attestata al 45,6% rispetto al 47,4% dei primi nove mesi del 2009.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi ed oneri**, di € 23,5 milioni nei primi nove mesi del 2010, si riferiscono per € 20,6 milioni allo stanziamento ai fondi svalutazione crediti commerciali, in calo nei primi nove mesi 2010 di € 8,9 milioni; tale diminuzione ha consentito, in ogni caso, di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri (€ 2,1 milioni nei primi nove mesi del 2010) in diminuzione di € 5,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 7,5 milioni). La variazione è principalmente imputabile al rilascio dell'accantonamento di € 4,5 milioni effettuato nel 2007, per il venir meno dei rischi contrattuali verso operatori telefonici relativi alle tariffe di originazione delle chiamate da rete mobile, nati a seguito di una delibera AGCom e del conseguente contenzioso.

I **proventi ed oneri diversi di gestione netti** presentano, nei primi nove mesi del 2010, un saldo negativo di € 0,8 milioni (negativo di € 2,5 milioni nei primi nove mesi del 2009).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)** nei primi nove mesi del 2010 ammonta a € 329,8 milioni, in diminuzione di € 34,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 con una marginalità operativa (42,4%) sostanzialmente stabile rispetto ai primi nove mesi del 2009 (42,7%).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative** di € 48,3 milioni nei primi nove mesi del 2010, sono sostanzialmente in linea rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 47,2 milioni). Sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 37,2 milioni (€ 35,3 milioni nei primi nove mesi del 2009) e ad immobili, impianti e macchinari per € 11,1 milioni (€ 11,9 milioni nei primi nove mesi del 2009).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** ammontano a € 2,3 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 188,7 milioni nei primi nove mesi del 2009). Si riferiscono all'ammortamento dei customer data base iscritti tra gli attivi del Gruppo in occasione di operazioni di acquisizione, come allocazione di parte del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisita, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 ed in base a valutazioni interne e/o di esperti. La diminuzione di € 186,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 è riferibile per € 96,9 milioni al Customer Data Base iscritto in SEAT Pagine Gialle S.p.A., il cui processo di ammortamento, iniziato ad agosto 2003, si è concluso a luglio 2009, e per € 91,8 milioni di svalutazione del goodwill riferito alla controllata inglese Thomson Directories, a seguito del test di impairment condotto al 30 settembre 2009.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 11,0 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 22,7 milioni nei primi nove mesi del 2009). La diminuzione di € 11,7 milioni è relativa principalmente agli oneri netti di ristrutturazione, che nei primi nove mesi del 2009 includevano uno stanziamento di € 8,3 milioni ad integrazione del fondo di ristrutturazione aziendale, effettuato in SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel precedente esercizio, per fronteggiare gli oneri che la Società ha previsto di sostenere per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione aziendale 2009-2011.

Gli oneri netti di natura non ricorrente € 7,6 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 10,4 milioni nei primi nove mesi del 2009) sono riferiti per € 6,6 milioni alla Capogruppo per consulenze in materia fiscale, per consulenze relative alla realizzazione delle nuove strategie di sviluppo del business, del nuovo sistema di reporting e per l'attività di trasferimento delle strutture del data center ad Engineering.

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nei primi nove mesi del 2010 a € 268,2 milioni (€ 106,1 milioni nei primi nove mesi del 2009), con un'incidenza sui ricavi pari al 34,5% (12,4% nei primi nove mesi del 2009). Il risultato operativo riflette gli andamenti negativi del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA, ma beneficia di minori ammortamenti extra-operativi relativi al Customer Data Base di SEAT Pagine Gialle S.p.A., il cui processo di ammortamento si è concluso nel mese di luglio 2009; inoltre al 30 settembre 2009 si era iscritta una svalutazione del goodwill riferito alla controllata inglese Thomson Directories pari a € 91,8 milioni.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

Gli **oneri finanziari netti**, di € 183,5 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 145,0 milioni nei primi nove mesi del 2009), sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 194,6 milioni (€ 166,3 milioni nei primi nove mesi del 2009) e proventi finanziari per € 11,1 milioni (€ 21,3 milioni nei primi nove mesi del 2009). Il saldo netto è aumentato di € 38,5 milioni (+26,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2009 per l'effetto combinato: *i*) di maggiori oneri finanziari per complessivi € 28,3 milioni dovuti principalmente ai maggiori interessi riconosciuti sul Senior Secured Bond, solo in parte compensati dai minori interessi sul debito Senior, rimborsato per € 507,1 milioni mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dalla stessa emissione obbligazionaria; *ii*) di minori proventi finanziari per complessivi € 10,2 milioni dovuti a minori interessi attivi e a minori proventi di cambio.

In particolare, gli *oneri finanziari* nei primi nove mesi del 2010 includono:

- € 82,7 milioni di interessi passivi sul finanziamento Subordinato a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nei primi nove mesi del 2009. Tale ammontare include per € 4,5 milioni la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 48,8 milioni (€ 57,1 milioni nei primi nove mesi del 2009) di interessi passivi sul finanziamento Senior tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc. Tale ammontare comprende per € 8,2 milioni la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 13,3 milioni il contributo negativo relativo ai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 41,0 milioni di interessi passivi sulle obbligazioni del Senior Secured Bond emesso in data 28 gennaio 2010. Tale ammontare comprende per € 1,1 milioni la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 4,0 milioni (€ 5,0 milioni nei primi nove mesi del 2009) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione. Tale ammontare comprende per € 0,6 milioni il contributo negativo relativo ai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 1,7 milioni (€ 1,6 milioni nei primi nove mesi del 2009) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino. Tale ammontare comprende per € 0,6 milioni il contributo negativo relativo ai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 7,9 milioni di oneri finanziari diversi (€ 7,9 milioni nei primi nove mesi del 2009) che comprendono tra gli altri € 3,9 milioni di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- € 8,6 milioni (€ 12,2 milioni nei primi nove mesi del 2009) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 8,9 milioni.

I *proventi finanziari* nei primi nove mesi del 2010 includono:

- € 1,3 milioni (€ 3,5 milioni nei primi nove mesi del 2009) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo Thomson;
- € 0,9 milioni (€ 2,3 milioni nei primi nove mesi del 2009) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in sensibile diminuzione nei primi nove mesi del 2010, per effetto della riduzione del tasso medio di impiego e del calo della giacenza media;
- € 8,9 milioni (€ 15,2 milioni nei primi nove mesi del 2009) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nei primi nove mesi del 2010 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 7,34% (5,42% nei primi nove mesi del 2009). Tale variazione è dovuta alla diversa struttura dell'indebitamento in seguito all'emissione del nuovo Senior Secured Bond a tasso fisso del 10,5% di € 550,0 milioni a fine gennaio 2010 e del contestuale rimborso anticipato di € 507,1 milioni del finanziamento bancario Senior a tasso variabile sensibilmente inferiore.

Le **imposte sul reddito** presentano un saldo negativo di € 42,5 milioni (negativo per € 25,4 milioni nei primi nove mesi del 2009). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2010.

L'**utile (perdita) da attività in funzionamento** ammonta a € 42,2 milioni (negativo di € 64,3 milioni nei primi nove mesi del 2009).

L'**utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta un saldo negativo di € 0,2 milioni nei primi nove mesi del 2010, negativo per € 10,8 milioni nei primi nove mesi del 2009.

L'**utile (perdita) di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 2,2 milioni (utile di € 1,7 milioni nei primi nove mesi del 2009) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) di competenza del Gruppo** è positivo e per € 39,9 milioni (negativo per € 76,8 milioni nei primi nove mesi del 2009).

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2010

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 314,0 milioni nel terzo trimestre 2010, in calo del 9,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina la diminuzione dei ricavi è stata del 8,7%.

Al lordo delle elisioni tra le Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.), che nel terzo trimestre 2010 hanno raggiunto € 255,9 milioni, in calo del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A parità di elenchi pubblicati (si segnala che la pubblicazione di alcuni elenchi che avevano consuntivato € 11,6 milioni nel primo trimestre del 2009 e 12,4 milioni nel terzo trimestre del 2009 sono stati posticipati rispettivamente al terzo e al quarto trimestre dell'anno in corso), la diminuzione è stata del 9,1%. Tale andamento riflette nel terzo trimestre un miglioramento dei ricavi dei prodotti cartacei rispetto ai primi sei mesi dell'anno, grazie in particolare alla presenza di aree elenco relative a centri urbani di piccole e medie dimensioni, caratterizzate da una maggiore incidenza dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, tradizionalmente meno sensibili all'andamento negativo dell'economia, rispetto a quelli delle PAGINEGIALLE® sulle quali, invece, ha pesato l'atteggiamento più conservativo di alcuni operatori economici. Molto positivo, invece l'andamento dei ricavi dei prodotti online, dopo l'ottima performance fatta registrare nel primo e nel secondo trimestre, sostenuti dalla vendita di pacchetti multimediali. A pesare maggiormente sulla contrazione dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e alcuni prodotti minori (in particolare BtoB, oggettistica promozionale), maggiormente penalizzati da uno scenario economico solo in lenta ripresa e da una forza vendita sempre più focalizzata sui prodotti core, in particolare l'online;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories), pari a € 17,3 milioni nel terzo trimestre 2010, in riduzione rispetto al terzo trimestre 2009 del 21,6%. In sterline la contrazione dei ricavi è stata del 24,9% essenzialmente imputabile alle difficoltà del mercato inglese. In crescita i ricavi internet (€ 0,9 milioni) a seguito del lancio dell'offerta di nuovi prodotti multimediali;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service S.r.l. e Prontoseat S.r.l.), pari a € 34,7 milioni nel terzo trimestre 2010, in diminuzione del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto di un generalizzato calo del volume di chiamate dei servizi tradizionali di Directory Assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing, solo parzialmente compensato dallo sviluppo dei prodotti internet;
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages S.A., Cipi S.p.A. e Consodata S.p.A.), pari a € 11,8 milioni nel terzo trimestre 2010, in diminuzione di € 0,5 milioni rispetto al terzo trimestre 2009, per il calo dei ricavi in particolare in Europages e in Cipi.

L'EBITDA nel terzo trimestre 2010 si è attestato a € 167,4 milioni, in calo di € 18,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 185,4 milioni), in quanto le riduzioni avvenute a livello di costi operativi non sono riuscite a compensare la diminuzione dei ricavi.

## Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2010

### Premessa

Per effetto del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc, dell'Indenture con Lighthouse International Company S.A., del prestito obbligazionario emesso a gennaio 2010 e del prestito obbligazionario emesso ad ottobre 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- pegno su parte delle azioni della Società di titolarità degli azionisti Sterling Sub Holdings S.A., Subcart S.A. e Al Subsilver S.A..

Inoltre, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha costituito un privilegio speciale a favore di The Royal Bank of Scotland Plc, per effetto del contratto di finanziamento Senior, sui propri beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

### Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 3.755,0 milioni al 30 settembre 2010, presenta una diminuzione di € 13,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. E' costituito dalle seguenti voci:

- **attivi non correnti** pari a € 3.541,3 milioni al 30 settembre 2010 (€ 3.568,0 milioni al 31 dicembre 2009), costituiti da goodwill e customer data base per € 3.334,5 milioni al 30 settembre 2010 (€ 3.335,3 milioni al 31 dicembre 2009). Il rafforzamento della sterlina rispetto all'euro ha comportato un incremento dell'avviamento sul gruppo Thomson di € 1,6 milioni.

Gli *investimenti* del periodo sono pari a € 23,7 milioni (€ 35,2 milioni nei primi nove mesi del 2009) e sono così composti

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Variazioni	Esercizio 2009
Investimenti industriali	23.384	34.882	(11.498)	51.943
Goodwill ed altri investimenti extra-operativi	-	76	(76)	-
Altri investimenti	284	238	46	673
<b>Totale investimenti</b>	<b>23.668</b>	<b>35.196</b>	<b>(11.528)</b>	<b>52.616</b>

Gli *investimenti industriali* di € 23,4 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 34,9 milioni nei primi nove mesi del 2009), si sono concentrati principalmente in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 17,5 milioni nei primi nove mesi del 2010 a fronte di € 28,5 milioni nei primi nove mesi del 2009) e hanno riguardato: *i*) la "messa a regime" ed il consolidamento del sistema CRM per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.); *ii*) lo sviluppo di software per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito internet e mobile e per migliorare gli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca, *iii*) la revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in ottica "customer centric" indirizzandosi verso l'applicazione del "Contratto Unico". In ambito tecnologico/infrastrutturale nel corso dei primi nove mesi del 2010 si è provveduto all'acquisto di hardware centralizzato per il Data Center con l'obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici;

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 14,5 milioni al 30 settembre 2010 (€ 19,9 milioni al 31 dicembre 2009), sono riferiti per € 12,7 milioni ad imposte differite passive relative principalmente al gruppo Telegate (€ 12,4 milioni). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al giroconto della parte corrente del fondo di ristrutturazione (€ 4,8 milioni) a fronte del piano di Riorganizzazione 2009-2011 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- **passivi non correnti operativi** di € 63,6 milioni al 30 settembre 2010 (€ 66,9 milioni al 31 dicembre 2009). Includono, in particolare, i fondi pensione a benefici definiti di € 20,5 milioni (€ 20,2 milioni al 31 dicembre 2009) esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari ad € 37,0 milioni al 30 settembre 2010 (€ 34,9 milioni al 31 dicembre 2009), il fondo trattamento di fine rapporto rimasto in azienda di € 17,7 milioni (€ 20,7 milioni al 31 dicembre 2009) ed il fondo indennità agenti di € 23,4 milioni al 30 settembre 2010 (€ 23,2 milioni al 31 dicembre 2009);
- **capitale circolante operativo** di € 323,2 milioni al 30 settembre 2010, che diminuisce di € 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, riflettendo, in particolare, le seguenti variazioni:
  - una diminuzione dei *crediti commerciali* di € 41,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, registrata per € 37,7 milioni in SEAT Pagine Gialle S.p.A. e per € 4,1 milioni in Consodata; tale riduzione è legata al combinato effetto dell'andamento ciclico delle fatturazioni attive e da una riduzione dei ricavi;
  - una diminuzione dei *debiti commerciali* di € 54,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, legata all'andamento ciclico degli acquisti nell'arco dell'anno;
  - un aumento delle *altre passività correnti e dei debiti per prestazioni da eseguire operativi* di € 28,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, imputabile alle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 settembre 2010 per € 31,0 milioni (negativo al 31 dicembre 2009 per € 39,4 milioni). La variazione di € 8,4 milioni è dovuta principalmente al pagamento *i)* del debito relativo all'acquisizione del 49% di Cipi S.p.A. avvenuta nel corso del 2009 e *ii)* del debito verso i beneficiari del fondo pensione del gruppo TDL che avevano aderito a fine 2009 al programma di *enhanced transfer value*.

## Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2010 è strutturato come segue

(migliaia di euro)	Al 30.09. 2010	Al 31.12. 2009	Variazioni
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.721.064</b>	<b>2.762.782</b>	<b>(41.718)</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(64.503)	(56.403)	(8.100)
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	18.241	22.485	(4.244)
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile"</b>	<b>2.674.802</b>	<b>2.728.864</b>	<b>(54.062)</b>
di cui:			
- <i>Passività finanziarie non correnti</i>	2.650.444	2.396.012	254.432
- <i>Passività finanziarie correnti</i>	296.999	628.849	(331.850)
- <i>Attività finanziarie non correnti</i>	(2.063)	(2.088)	25
- <i>Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide</i>	(270.578)	(293.909)	23.331

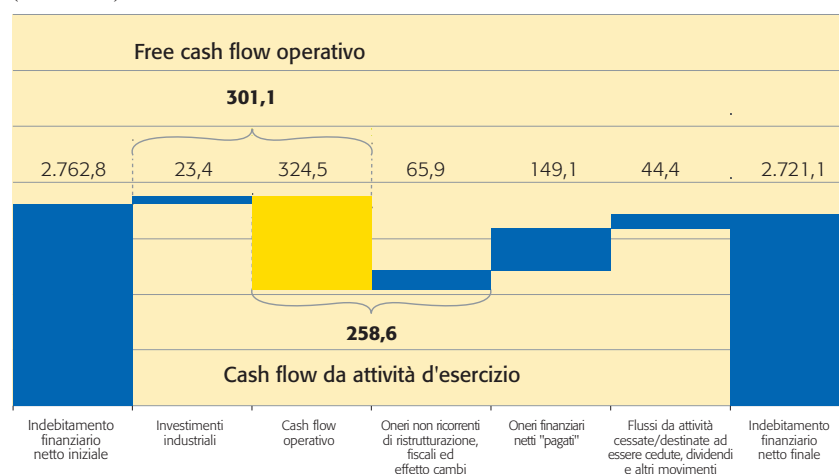
L'**indebitamento finanziario netto**, di € 2.721,1 milioni al 30 settembre 2010 in diminuzione di € 41,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 *rideterminato*.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al lordo degli oneri sostenuti *i)* per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland Plc, *ii)* per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A., *iii)* per l'emissione del Senior Secured Bond e *iv)* per l'avvio del programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 30 settembre 2010 a € 64,5 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere a fine periodo o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 30 settembre 2010 ad una passività netta di € 18,2 milioni (passività netta di € 22,5 milioni al 31 dicembre 2009).

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi del 2010

(milioni di euro)



- **passività finanziarie non correnti** ammontano al 30 settembre 2010 a € 2.650,4 milioni (€ 2.396,0 milioni al 31 dicembre 2009 *rideterminato*) e sono così costituite

(migliaia di euro)	Al 30.09.2010	Al 31.12.2009 <i>rideterminato</i>	Variazioni
Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc	609.060	812.927	(203.867)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A.	1.274.541	1.270.052	4.489
Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond	521.013	-	521.013
Titoli asset backed a ricorso limitato	189.837	255.571	(65.734)
Debiti verso Leasint S.p.A.	50.068	52.067	(1.999)
Debiti verso altri finanziatori	6	21	(15)
Adeguamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie	5.919	5.374	545
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>2.650.444</b>	<b>2.396.012</b>	<b>254.432</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

- *Debiti verso The Royal Bank of Scotland Plc* non correnti ammontano al 30 settembre 2010 a € 609,1 milioni (€ 812,9 milioni al 31 dicembre 2009). Includendo la quota corrente di € 207,6 milioni ed al lordo degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare a fine periodo di € 22,3 milioni, il finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland Plc ammonta complessivamente a € 838,9 milioni così strutturato:
- tranche A, di € 374,4 milioni, con rimborso secondo un piano di ammortamento con rate semestrali non costanti sino a giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, che in gennaio, conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,19% p.a., e che a metà agosto, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA rilevato in giugno, è passato al 3,41% p.a.;
  - tranche B, di € 464,5 milioni, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, che in gennaio, conseguentemente all'accordo finalizzato all'emissione del Senior Secured Bond, ha subito un incremento di 75 basis points p.a. ed è passato al 3,76% p.a., e che a metà agosto, in funzione del mutato rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA rilevato in giugno, è passato al 3,91% p.a.;
  - una linea di credito revolving di € 90 milioni, attualmente non utilizzata, finalizzata alla copertura di eventuali fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino a maggio 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Sugli importi pro-tempore non utilizzati relativi a tali linee è dovuta una commissione di mancato utilizzo nella misura dello 0,56% p.a..

Nei primi nove mesi del 2010 la Società ha complessivamente rimborsato € 577,4 milioni, di cui € 507,1 milioni a fine gennaio, a riduzione delle rate della tranche A previste negli anni 2010, 2011 e 2012, a seguito dell'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Senior Secured Bond, avvenuta a fine gennaio, € 35,1 milioni a febbraio e € 35,1 milioni a settembre, quali rimborsi anticipati a valere sulle rate residue della tranche A contrattualmente dovute rispettivamente a giugno 2010 e a dicembre 2010.

- *Debiti finanziari verso Lighthouse International Company S.A.* ammontano a € 1.274,5 milioni al 30 settembre 2010, al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine periodo pari a € 25,5 milioni. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014. Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato, contestualmente all'emissione del prestito, garanzie per € 350 milioni a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario.

- *Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond* ammontano a € 521,0 milioni al netto degli oneri di emissione non ancora ammortizzati a fine periodo pari a € 16,6 milioni. Il Senior Secured Bond, con scadenza 31 gennaio 2017, è stato emesso per € 550 milioni nominali ad un prezzo di € 0,975998 con un tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Per effetto dello sconto di emissione (pari a € 13,2 milioni), il rendimento al collocamento di tale obbligazione corrispondeva pertanto all'11% p.a.; la quota maturata di disaggio di emissione al 30 settembre 2010 è pari a € 0,8 milioni.
- *Titoli asset backed a ricorso limitato*, ammontano a € 189,8 milioni al 30 settembre 2010, al netto dei costi di transazione (€ 0,2 milioni) e della quota corrente (€ 16 milioni). Tali titoli sono stati emessi per un valore lordo di € 256 milioni dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto, su base revolving, di portafogli crediti a quest'ultima ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti commerciali, avviata nel mese di giugno 2006 con durata quinquennale, sino a giugno 2011. I titoli, garantiti dal portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione, sono stati sottoscritti mediante collocamento privato da un investitore istituzionale; hanno scadenza finale 2014 e saranno rimborsati mediante gli incassi di crediti ceduti in caso di mancato rinnovo del programma di cartolarizzazione. Riconoscono un tasso di interesse variabile pari al tasso delle commercial paper trimestrali con *cap* pari al corrispondente tasso euribor a tre mesi maggiorato di 5 basis points. A supporto operativo del programma di cartolarizzazione sono previste due linee di credito di durata annuale, attualmente rinnovate sino a giugno 2011. La quota corrente di € 16 milioni è stata determinata dalla decisione di procedere ad un'ulteriore riduzione del programma di cartolarizzazione, con esecuzione il 15 ottobre 2010, attraverso l'impiego di cassa trattenuta presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l., dopo quella di € 50 milioni perfezionata nel mese di luglio; di conseguenza i titoli asset backed a ricorso limitato passano, con decorrenza 15 ottobre 2010, da un valore lordo di € 206 milioni a € 190 milioni.
- *Debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 settembre 2010 a complessivi € 50,1 milioni, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 53 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 57 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.
- *Adegamenti passivi contratti di copertura di attività/passività finanziarie – quota non corrente* derivanti dalla valutazione a fair value dei contratti derivati "cash flow hedge", pari al 30 settembre 2010 a € 5,9 milioni (€ 5,4 milioni al 31 dicembre 2009).

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

I contratti di finanziamento prevedono il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici covenants, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto e EBITDA; *ii*) EBITDA e interessi sul debito; *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti covenants e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 settembre 2010 (data di riferimento della presente relazione) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale.

- **passività finanziarie correnti**, che ammontano a € 297,0 milioni al 30 settembre 2010 (€ 628,8 milioni al 31 dicembre 2009) includono principalmente:
  - per € 226,5 milioni la quota corrente dei debiti finanziari, relativi per € 207,6 milioni al finanziamento con The Royal Bank of Scotland Plc di cui € 35,2 milioni in scadenza nel mese di giugno 2011 e € 172,4 milioni rimborsati anticipatamente ad ottobre a seguito dell'emissione della seconda tranche del "Senior Secured Bond" (per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 30 settembre 2010"); per € 16 milioni ai Titoli asset backed a ricorso limitato rimborsati anticipatamente ad ottobre 2010 e per € 2,8 milioni al finanziamento con Leasint S.p.A.;
  - per € 43,4 milioni il debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.;
  - per € 8,6 milioni i debiti verso banche relativi principalmente a debiti per contratti derivati di copertura, di cui € 8,4 milioni con regolamento differito a fine dicembre 2010;
  - per € 10,4 milioni gli altri debiti finanziari correnti di cui € 9,6 milioni relativi a interessi maturati e non ancora liquidati sul Senior Secured Bond;
  - per € 8,1 milioni la passività derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 settembre 2010 (passività pari a € 8,3 milioni al 31 dicembre 2009).

Inoltre la Società è dotata di un'ulteriore linea di credito a breve committed di € 30 milioni, attualmente inutilizzata, rinnovata fino al 31 marzo 2011 con applicazione, in caso di utilizzo, di un margine del 5% p.a. sull'euribor di riferimento e la corresponsione di una commissione di mancato utilizzo nella misura del 2% p.a.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland Plc, così come il debito derivante dall'emissione da parte della Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. di asset backed securities a servizio dell'operazione di cartolarizzazione e quello verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse.

Al 30 settembre 2010 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- a) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 8,2 milioni) sul periodo compreso tra gennaio 2011 e dicembre 2011, mediante il quale il tasso variabile euribor a sei mesi è stato sostituito con un tasso fisso medio del 2,91% su un nozionale complessivo di € 540 milioni, a copertura del debito Senior;
- b) *Interest Rate Collar* (valore di mercato negativo per € 4,7 milioni) sul periodo compreso tra gennaio 2011 e dicembre 2011, mediante il quale è stata fissata una fascia di oscillazione del tasso variabile euribor a sei mesi compresa tra un cap medio di 4,10% ed un floor medio di 3,23% su un nozionale complessivo di € 250 milioni, a copertura del debito Senior;
- c) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 0,3 milioni) sul periodo metà ottobre 2010 e aprile 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del debito derivante dal programma di cartolarizzazione, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con tasso fisso di circa l'1,85% su un nozionale di € 75 milioni, a copertura del debito derivante dal programma di cartolarizzazione;
- d) *Interest Rate Swap* (valore di mercato negativo per € 0,7 milioni) sul periodo dicembre 2010 e dicembre 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del leasing finanziario, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30 milioni a copertura del debito derivante dall'operazione di leasing.

Con riferimento al quarto trimestre 2010, il debito totale è protetto dal rischio di oscillazione tassi all'80%: per circa il 76% attraverso il debito a tasso fisso e per circa il 4% con operazioni di *Interest Rate Swap*. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2011-2013, la protezione complessiva media contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è pari a circa l'83% del debito previsto in essere nel periodo, composta per il 75% dal debito a tasso fisso, per il 5% da operazioni di *Interest Rate Swap* e per il 3% da operazioni di *Interest Rate Collar*.

Con riferimento al biennio 2014-2015, circa il 93% del debito complessivo previsto sarà a tasso fisso.

- **attività finanziarie non correnti** che ammontano a € 2,1 milioni al 30 settembre 2010 (€ 2,1 milioni al 31 dicembre 2009) e sono costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.
- **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** che ammontano a € 270,6 milioni al 30 settembre 2010 (€ 293,9 milioni al 31 dicembre 2009) e includono per € 266,6 milioni disponibilità liquide (€ 292,0 milioni al 31 dicembre 2009), di cui € 97,1 milioni detenute dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l. e originate dagli incassi dei crediti ceduti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nell'ambito del programma di cartolarizzazione.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## Free cash flow operativo consolidato dei primi nove mesi del 2010

Il free cash flow operativo generato nei primi nove mesi del 2010 (€ 301,1 milioni) è in diminuzione di € 27,2 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 328,3 milioni). Tale risultato riflette l'andamento dell'EBITDA ridottosi di € 34,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, nonché il calo di € 4,7 milioni dei flussi derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo (diminuzione nei primi nove mesi del 2010 di € 3,1 milioni, a fronte di una diminuzione di € 7,8 milioni nei primi nove mesi del 2009). Sull'andamento del free cash flow operativo hanno inciso positivamente gli investimenti industriali, pari a € 23,4 milioni ed in calo di € 11,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009.

## → Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Variazioni		3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Variazioni		Esercizio 2009
			Assolute	%			Assolute	%	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>777.228</b>	<b>853.046</b>	<b>(75.818)</b>	<b>(8,9)</b>	<b>314.032</b>	<b>345.721</b>	<b>(31.689)</b>	<b>(9,2)</b>	<b>1.209.821</b>
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(272.001)	(284.169)	12.168	4,3	(94.936)	(98.597)	3.661	3,7	(403.533)
Costo del lavoro (*)	(151.117)	(164.129)	13.012	7,9	(44.711)	(51.868)	7.157	13,8	(217.653)
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>354.110</b>	<b>404.748</b>	<b>(50.638)</b>	<b>(12,5)</b>	<b>174.385</b>	<b>195.256</b>	<b>(20.871)</b>	<b>(10,7)</b>	<b>588.635</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>45,6%</i>	<i>47,4%</i>			<i>55,5%</i>	<i>56,5%</i>			<i>48,7%</i>
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(23.485)	(37.618)	14.133	37,6	(6.576)	(9.274)	2.698	29,1	(58.002)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(780)	(2.499)	1.719	68,8	(361)	(569)	208	36,6	(3.032)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)</b>	<b>329.845</b>	<b>364.631</b>	<b>(34.786)</b>	<b>(9,5)</b>	<b>167.448</b>	<b>185.413</b>	<b>(17.965)</b>	<b>(9,7)</b>	<b>527.601</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>42,4%</i>	<i>42,7%</i>			<i>53,3%</i>	<i>53,6%</i>			<i>43,6%</i>
Ammortamenti e svalutazioni operative	(48.335)	(47.241)	(1.094)	(2,3)	(15.771)	(15.853)	82	0,5	(63.196)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(2.347)	(188.667)	186.320	98,8	(782)	(106.069)	105.287	99,3	(188.964)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(10.968)	(22.662)	11.694	51,6	(1.879)	(6.257)	4.378	70,0	(29.713)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>268.195</b>	<b>106.061</b>	<b>162.134</b>	<b>n.s.</b>	<b>149.016</b>	<b>57.234</b>	<b>91.782</b>	<b>n.s.</b>	<b>245.728</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>34,5%</i>	<i>12,4%</i>			<i>47,5%</i>	<i>16,6%</i>			<i>20,3%</i>
Oneri finanziari netti	(183.482)	(144.956)	(38.526)	(26,6)	(64.639)	(51.381)	(13.258)	(25,8)	(214.847)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.	36
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>84.713</b>	<b>(38.895)</b>	<b>123.608</b>	<b>n.s.</b>	<b>84.377</b>	<b>5.853</b>	<b>78.524</b>	<b>n.s.</b>	<b>30.881</b>
Imposte sul reddito	(42.496)	(25.409)	(17.087)	(67,2)	(32.870)	(30.568)	(2.302)	(7,5)	(54.173)
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>42.217</b>	<b>(64.304)</b>	<b>106.521</b>	<b>n.s.</b>	<b>51.507</b>	<b>(24.715)</b>	<b>76.222</b>	<b>n.s.</b>	<b>(23.292)</b>
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(155)	(10.810)	10.655	98,6	7	13	(6)	(46,2)	(12.337)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>42.062</b>	<b>(75.114)</b>	<b>117.176</b>	<b>n.s.</b>	<b>51.514</b>	<b>(24.702)</b>	<b>76.216</b>	<b>n.s.</b>	<b>(35.629)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	39.854	(76.786)	116.640	n.s.	50.770	(25.476)	76.246	n.s.	(38.041)
- di cui di competenza dei Terzi	2.208	1.672	536	32,1	744	774	(30)	(3,9)	2.412

(\*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Si segnala che in base allo IAS 39, a partire dal 1° gennaio 2010, la componente "Time value" dei contratti derivati di copertura è stata contabilizzata a conto economico, conseguentemente gli oneri finanziari dei primi nove mesi del 2009, del terzo trimestre 2009 e dell'esercizio 2009 sono stati rideterminati.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## → Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di euro)		9 mesi 2010	9 mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Esercizio 2009
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>42.062</b>	<b>(75.114)</b>	<b>51.514</b>	<b>(24.702)</b>	<b>(35.629)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		3.984	(25.717)	5.108	(4.626)	(11.283)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(188)	7.170	361	(3.958)	6.798
Utile (perdita) attuariale		(1.544)	(3.408)	(12)	(30)	(15.776)
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>2.252</b>	<b>(21.955)</b>	<b>5.457</b>	<b>(8.614)</b>	<b>(20.261)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>44.314</b>	<b>(97.069)</b>	<b>56.971</b>	<b>(33.316)</b>	<b>(55.890)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		42.106	(98.741)	56.227	(34.090)	(58.302)
- di cui di competenza dei Terzi		2.208	1.672	744	774	2.412

→ Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	Al 30.09.2010	Al 31.12.2009 rideterminato	Variazioni	Al 30.09.2009 rideterminato
Goodwill e customer data base	3.334.482	3.335.257	(775)	3.334.997
Altri attivi non correnti (*)	206.793	232.741	(25.948)	208.952
Passivi non correnti operativi	(63.616)	(66.880)	3.264	(54.507)
Passivi non correnti extra-operativi	(14.511)	(19.871)	5.360	(22.872)
Capitale circolante operativo	323.161	326.222	(3.061)	309.929
- Attivi correnti operativi	651.298	698.027	(46.729)	678.474
- Passivi correnti operativi	(328.137)	(371.805)	43.668	(368.545)
Capitale circolante extra-operativo	(31.019)	(39.416)	8.397	(28.259)
- Attivi correnti extra-operativi	27.971	7.405	20.566	29.523
- Passivi correnti extra-operativi	(58.990)	(46.821)	(12.169)	(57.782)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(250)	74	(324)	2.398
<b>Capitale investito netto</b>	<b>3.755.040</b>	<b>3.768.127</b>	<b>(13.087)</b>	<b>3.750.638</b>
Patrimonio netto di Gruppo	1.059.131	1.017.352	41.779	976.902
Patrimonio netto di Terzi	21.107	21.911	(804)	21.160
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>1.080.238</b>	<b>1.039.263</b>	<b>40.975</b>	<b>998.062</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.721.064</b>	<b>2.762.782</b>	<b>(41.718)</b>	<b>2.784.683</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(64.503)	(56.403)	(8.100)	(69.035)
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	18.241	22.485	(4.244)	36.928
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile" (B)</b>	<b>2.674.802</b>	<b>2.728.864</b>	<b>(54.062)</b>	<b>2.752.576</b>
di cui:				
- Passività finanziarie non correnti	2.650.444	2.396.012	254.432	2.877.227
- Passività finanziarie correnti	296.999	628.849	(331.850)	269.173
- Attività finanziarie non correnti	(2.063)	(2.088)	25	(2.112)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(270.578)	(293.909)	23.331	(391.712)
<b>Totale (A+B)</b>	<b>3.755.040</b>	<b>3.768.127</b>	<b>(13.087)</b>	<b>3.750.638</b>

(\*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

## → Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Variazioni	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Variazioni	Esercizio 2009
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>							
Risultato operativo	268.195	106.061	162.134	149.016	57.234	91.782	245.728
Ammortamenti e svalutazioni	50.682	235.908	(185.226)	16.553	121.922	(105.369)	252.160
Costi per stock option	61	161	(100)	-	56	(56)	227
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(759)	118	(877)	87	3	84	264
Variazione del capitale circolante	(19.712)	7.390	(27.102)	(63.050)	(58.818)	(4.232)	(1.614)
Imposte pagate	(31.948)	(68.540)	36.592	(27.667)	(56.777)	29.110	(108.761)
Variazione passività non correnti	(7.335)	(3.371)	(3.964)	1.407	(6.535)	7.942	(12.417)
Effetto cambi ed altri movimenti	(618)	(100)	(518)	435	428	7	535
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio (A)</b>	<b>258.566</b>	<b>277.627</b>	<b>(19.061)</b>	<b>76.781</b>	<b>57.513</b>	<b>19.268</b>	<b>376.122</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>							
Acquisto di partecipate consolidate	-	(76)	76	-	-	-	-
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(19.267)	(29.213)	9.946	(6.464)	(8.351)	1.887	(44.984)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(4.117)	(5.669)	1.552	(963)	(978)	15	(6.959)
Altri investimenti	(284)	(238)	(46)	(130)	(79)	(51)	(673)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	1.354	461	893	42	393	(351)	104
<b>Flusso monetario da attività d'investimento (B)</b>	<b>(22.314)</b>	<b>(34.735)</b>	<b>12.421</b>	<b>(7.515)</b>	<b>(9.015)</b>	<b>1.500</b>	<b>(52.512)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>							
Accensione di finanziamenti non correnti	536.799	-	536.799	-	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(629.951)	(212.097)	(417.854)	(85.971)	(843)	(85.128)	(303.910)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(149.092)	(113.160)	(35.932)	(41.088)	(14.790)	(26.298)	(200.472)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(15.883)	(22.974)	7.091	(12.612)	2.362	(14.974)	(19.576)
Aumenti di capitale	-	193.508	(193.508)	-	(11)	11	193.519
Distribuzione di dividendi	(3.365)	(3.365)	-	-	-	-	(3.365)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (C)</b>	<b>(261.492)</b>	<b>(158.088)</b>	<b>(103.404)</b>	<b>(139.671)</b>	<b>(13.282)</b>	<b>(126.389)</b>	<b>(333.804)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)</b>	<b>(156)</b>	<b>(2.311)</b>	<b>2.155</b>	<b>8</b>	<b>(1.279)</b>	<b>1.287</b>	<b>(2.417)</b>
<b>Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>(25.396)</b>	<b>82.493</b>	<b>(107.889)</b>	<b>(70.397)</b>	<b>33.937</b>	<b>(104.334)</b>	<b>(12.611)</b>
Disponibilità liquide ad inizio periodo	291.991	304.602	(12.611)	336.992	353.158	(16.166)	304.602
Disponibilità liquide a fine periodo	266.595	387.095	(120.500)	266.595	387.095	(120.500)	291.991

## → Flussi finanziari consolidati

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Variazioni	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009	Variazioni	Esercizio 2009
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	329.845	364.631	(34.786)	167.448	185.413	(17.965)	527.601
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(2.229)	(743)	(1.486)	(600)	(236)	(364)	(1.795)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo (*)	3.061	7.776	(4.715)	(54.183)	(59.008)	4.825	(8.005)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(5.402)	(8.587)	3.185	(3.356)	(6.359)	3.003	(9.818)
Investimenti industriali	(23.384)	(34.882)	11.498	(7.427)	(9.329)	1.902	(51.943)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(759)	118	(877)	87	3	84	264
<b>Free cash flow operativo</b>	<b>301.132</b>	<b>328.313</b>	<b>(27.181)</b>	<b>101.969</b>	<b>110.484</b>	<b>(8.515)</b>	<b>456.304</b>
Aumento di capitale	-	193.508	(193.508)	-	(11)	11	193.519
Pagamento di oneri finanziari netti	(149.092)	(113.160)	(35.932)	(41.088)	(14.790)	(26.298)	(200.472)
Pagamento di imposte sui redditi	(31.948)	(68.540)	36.592	(27.667)	(56.777)	29.110	(108.761)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione (**)	(33.384)	(16.928)	(16.456)	(5.383)	(5.951)	568	(23.899)
Distribuzione di dividendi	(3.365)	(3.365)	-	-	-	-	(3.365)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"	(156)	(2.311)	2.155	8	(1.279)	1.287	(2.417)
Investimenti nel complesso immobiliare di Torino	-	-	-	-	-	-	(1.091)
Effetto cambi ed altri movimenti	(41.469)	(20.184)	(21.285)	(13.928)	(26.128)	12.200	9.416
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>41.718</b>	<b>297.333</b>	<b>(255.615)</b>	<b>13.911</b>	<b>5.548</b>	<b>8.363</b>	<b>319.234</b>

(\*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dalla riclassifica ad attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute, nonché gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(\*\*) La voce riferita ai primi nove mesi del 2010 include la regolazione del prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione di minoranza della controllata Cipi S.p.A. avvenuta nel 2009.

→ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2009 al 30.09.2010

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>										
<b>Al 31.12.2009</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	211.089	(38.041)	1.012.167	21.911	1.034.078
Rideterminazione per errori	-	-	-	-	-	5.185	-	5.185	-	5.185
<b>Al 31.12.2009 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	216.274	(38.041)	1.017.352	21.911	1.039.263
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(38.041)	38.041	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.365)	(3.365)
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	46	-	46	14	60
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	(188)	3.984	(1.544)	-	39.854	42.106	2.208	44.314
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(373)	-	(373)	339	(34)
<b>Al 30.09.2010</b>	450.266	466.843	(38.633)	(18.230)	(18.875)	177.906	39.854	1.059.131	21.107	1.080.238

→ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2008 al 30.09.2009

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>										
<b>Al 31.12.2008</b>	250.352	465.103	(45.243)	(10.931)	(1.555)	398.515	(179.646)	876.595	26.946	903.541
Rideterminazione per errori	-	-	-	-	-	5.037	148	5.185	-	5.185
<b>Al 31.12.2008 rideterminato</b>	250.352	465.103	(45.243)	(10.931)	(1.555)	403.552	(179.498)	881.780	26.946	908.726
Aumento di capitale	199.914	1.346	-	-	-	(7.752)	-	193.508	-	193.508
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(179.498)	179.498	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.365)	(3.365)
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	125	-	125	37	162
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	7.170	(25.717)	(3.408)	-	(76.786)	(98.741)	1.672	(97.069)
Altri movimenti	-	394	-	-	-	(164)	-	230	(4.130)	(3.900)
<b>Al 30.09.2009 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.073)	(36.648)	(4.963)	216.263	(76.786)	976.902	21.160	998.062

## ➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2010

### Cessione di ramo d'azienda - Data Center

In data 1° luglio 2010 sono stati sottoscritti gli accordi in base ai quali SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha ceduto a Engineering.it S.p.A. il proprio ramo d'azienda costituito dal complesso aziendale destinato all'esercizio dell'attività di "data center, network e fonìa ed informatica distribuita", con conseguente passaggio della correlata forza lavoro per un totale di 27 persone.

### Accordo con Sky Italia

In data 2 luglio 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Sky Italia hanno annunciato un accordo strategico finalizzato a rendere disponibili le potenzialità di comunicazione del mezzo televisivo a livello nazionale e, in particolare, l'efficacia comunicativa sul territorio del grande calcio Sky, alle piccole e medie aziende italiane. Il primo passo dell'accordo consiste nel conferimento a SEAT Pagine Gialle S.p.A. e alla sua rete di vendita dell'esclusiva per la vendita di spazi pubblicitari da diffondere sulle reti Sky in occasione delle partite del Campionato italiano di calcio di Serie B 2010/2011.

In virtù dell'accordo, SEAT Pagine Gialle S.p.A. diventa quindi la prima directory al mondo a vendere pubblicità televisiva ai propri clienti "core" (piccole e medie imprese).

### Rimborso anticipato di € 50 milioni dei titoli asset backed a ricorso limitato

In data 15 luglio 2010 è stata effettuato il rimborso anticipato per € 50 milioni dei € 256 milioni di titoli asset backed a ricorso limitato emessi dalla Società veicolo Meliadi Finance S.r.l.. Tale operazione si è resa opportuna in quanto, a causa della riduzione dei volumi di fatturazione cartolarizzabili intervenuta negli ultimi due anni, non era più possibile collateralizzare integralmente le obbligazioni su base revolving, con la conseguente necessità di mantenere un "cash collateral" presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l..

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

Andamento eco-fin del Gruppo	17
→ <b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010</b>	<b>38</b>
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## Modifica denominazione sociale in Telegate Italia S.r.l.

In data 2 agosto 2010 l'Assemblea Straordinaria di Telegate Italia S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Pagine Gialle Phone Service S.r.l.".

## Fusione di Telegate Auskunftsdienste GmbH

Si comunica che in data 24 agosto 2010, è stato stipulato l'atto di fusione di Telegate Auskunftsdienste GmbH in Telegate Media AG, entrambe le Società interamente controllate da Telegate AG. L'efficacia dell'operazione decorre dal 1° luglio 2010. Nell'ambito dell'operazione il capitale sociale di Telegate Media è divenuto pari a € 4.050.000,00.

## Rimborso anticipato della rata di € 35,1 milioni in scadenza a fine dicembre 2010 relativa al contratto di finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland Plc

A fine settembre 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha effettuato il rimborso volontario anticipato della rata di € 35,1 milioni in scadenza a fine dicembre 2010 del contratto di finanziamento Senior in essere con The Royal Bank of Scotland Plc, grazie alla liquidità generata attraverso la gestione. Con tale rimborso volontario anticipato sono state quindi di fatto azzerate le scadenze residue per l'anno in corso.

## ➤ Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010

### Emissione di una seconda tranches del prestito obbligazionario Senior Secured Bond per € 200 milioni

In data 8 ottobre 2010 SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha emesso un Senior Secured Bond scadente il 31 gennaio 2017 per € 200 milioni nominali, ad un prezzo di € 0,90, con un tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e fine luglio di ogni anno, con prima rata a fine gennaio 2011.

Per effetto dello sconto di emissione il rendimento al collocamento di tale obbligazione corrispondeva pertanto al 12,85% p.a..

I proventi rinvenienti dall'emissione obbligazionaria (€ 180 milioni) sono stati utilizzati per rimborsare quota parte della rata della tranches A con scadenza 8 giugno 2012 (€ 154,7 milioni), quota parte della tranches B (€ 17,7 milioni) e per la rimanente parte a copertura dei costi sostenuti per l'operazione.

Il processo di emissione è stato curato da JP Morgan Securities Ltd., Banca IMI S.p.A., Deutsche Bank AG, BNP Paribas e The Royal Bank of Scotland Plc in qualità di "Joint Book Running Managers".

Tale emissione obbligazionaria si inquadra nel contesto della complessiva operazione di emissione di un prestito obbligazionario garantito di tipo Senior fino a massimi complessivi € 1.000 milioni (da completarsi in una o più tranches entro il 31 gennaio 2011) autorizzata da The Royal Bank of Scotland Plc nel gennaio 2010 e successivamente deliberata dal Consiglio di amministrazione della Società.

Per effetto dell'operazione perfezionata nell'ottobre 2010 e di quella perfezionata nel gennaio 2010 (nell'ambito della quale la Società ha emesso Senior Secured Bond per € 550 milioni nominali), SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha pertanto sinora emesso Senior Secured Bond per un importo complessivo pari a € 750 milioni nominali.

### Rimborso anticipato di € 16 milioni dei titoli asset backed a ricorso limitato

In data 15 ottobre 2010 è stata perfezionata la riduzione del programma di cartolarizzazione per € 16 milioni attraverso l'impiego di cassa trattenuta presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l., di conseguenza i titoli asset backed a ricorso limitato sono passati da € 206 milioni a € 190 milioni.

Tale operazione, così come la precedente avvenuta in luglio per € 50 milioni, si è resa opportuna in quanto, a causa della riduzione dei volumi di fatturazione cartolarizzabili intervenuta negli ultimi due anni, non era più possibile collateralizzare integralmente le obbligazioni su base revolving, con la conseguente necessità di mantenere un "cash collateral" presso il veicolo Meliadi Finance S.r.l..

→ Dati di sintesi e informazioni generali	
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	
Altre informazioni	

Andamento eco-fin del Gruppo	18
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
→ <b>Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010</b>	<b>40</b>
→ <b>Evoluzione della gestione</b>	<b>41</b>
Rapporti con parti correlate	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	46

## ➤ Evoluzione della gestione

Nel corso del 2010, nell'ambito di uno scenario economico in lenta ripresa, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha continuato ad investire per rafforzare il core business in Italia e garantire un profilo di crescita sostenibile per i prossimi anni, cercando nel contempo di salvaguardare la marginalità del business, a fronte di azioni strutturali di riduzione dei costi operativi, basate sul contenimento delle spese correnti e sul ridisegno dei principali processi operativi.

In particolare, in **Italia** è proseguita la strategia volta ad accelerare e a favorire l'ingresso delle PMI sul web, attraverso l'offerta di pacchetti multimediali che offrono alle piccole e medie imprese la possibilità di realizzare con facilità e a costi contenuti un sito web con un'elevata visibilità all'interno dell'ecosistema internet e contemporaneamente di essere presenti in maniera integrata su tutte le piattaforme. Un contributo fondamentale al processo di rafforzamento e ampliamento dell'offerta web è venuto dai WEB POINT, una rete di agenzie web distribuite capillarmente su tutto il territorio, in grado di fornire una consulenza a 360° alla base clienti, grazie a strumenti di marketing e di pianificazione di campagne di pubblicità online.

All'**estero**, ferma restando la natura "non core" delle attività, la Capogruppo ha continuato, nell'ambito della realizzazione dei business plan delle diverse partecipate, a garantire un presidio sempre più stretto e sistematico delle singole partecipate, al fine di preservarne il valore, anche attraverso azioni di contenimento dei costi. A livello strategico, l'obiettivo primario è stato quello di attuare, analogamente all'Italia, uno spostamento del focus commerciale da un'offerta tradizionale basata su un unico prodotto ad un'offerta multimediale, rafforzando così la possibilità per i clienti di operare in maniera integrata su più piattaforme, ed in particolare su quella web.

Per quanto riguarda le previsioni di chiusura dell'esercizio in corso, a livello di Gruppo, le azioni strategiche sopra descritte, insieme al programma di riduzione dei costi operativi, i cui effetti saranno peraltro visibili in parte anche nel corso del 2011, consentiranno il finanziamento delle attività di sviluppo del business e la difesa della marginalità operativa, con un contenimento del calo dell'EBITDA rispetto al precedente esercizio.

## ➤ Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n.11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 30 settembre 2010 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata sono eliminati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse, fatta eccezione per l'accordo di dilazione del termine per il pagamento dei dividendi ad imprese che esercitano un'influenza notevole sulla Società (c.d. Azionisti di Riferimento).

### Conto economico

	9 mesi 2010	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costi per materiali e servizi esterni	(273.364)	-	-	(108)	(108)	n.s.
Costo del lavoro	(151.561)	-	-	(4.518)	(4.518)	3,0
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.553)	-	-	(73)	(73)	1,0
Oneri finanziari	(194.592)	(82.677)	(29)	-	(82.706)	42,5

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	9 mesi 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costi per materiali e servizi esterni	(285.886)	-	-	(194)	(194)	n.s.
Costo del lavoro	(164.516)	-	-	(7.495)	(7.495)	4,6
Oneri di natura non ricorrente	(10.424)	-	-	(801)	(801)	7,7
Oneri finanziari	(166.270)	(82.551)	(573)	-	(83.124)	50,0
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(10.810)	(3.319)	-	(112)	(3.431)	31,7

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

## Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	Al 30.09.2010	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 30.09.2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Debiti finanziari non correnti	(2.650.444)	(1.274.541)	-	364	(1.274.177)	48,1
Fondi non correnti relativi al personale	(39.444)	-	-	(212)	(212)	0,5
Debiti finanziari correnti	(296.999)	(43.438)	-	-	(43.438)	14,6
Debiti commerciali	(174.616)	-	-	(813)	(813)	0,5

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Al 31.12.2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate al 31.12.2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costi connessi all'Aumento di Capitale imputati direttamente a Patrimonio netto	10.671	-	-	1.281	1.281	12,0
Debiti finanziari non correnti	(2.396.012)	(1.270.052)	-	204	(1.269.848)	53,0
Fondi non correnti relativi al personale	(42.896)	-	-	(100)	(100)	0,2
Debiti finanziari correnti	(628.849)	(17.375)	(13.526)	-	(30.901)	4,9
Debiti commerciali	(228.947)	-	-	(729)	(729)	0,3
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(100.493)	-	-	(1.600)	(1.600)	1,6

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

## Rendiconto finanziario

	9 mesi 2010	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Flusso monetario da attività d'esercizio	258.566	-	-	(6.103)	(6.103)	(2,4)
Flusso monetario da attività d'investimento	(22.314)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(261.492)	(52.125)	(13.555)	(364)	(66.044)	(25,3)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(156)	-	-	-	-	-
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(25.396)</b>	<b>(52.125)</b>	<b>(13.555)</b>	<b>(6.467)</b>	<b>(72.147)</b>	<i>n.s.</i>

	9 mesi 2009	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2009	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Flusso monetario da attività d'esercizio	277.627	-	-	(11.744)	(11.744)	(4,2)
Flusso monetario da attività d'investimento	(34.735)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(158.088)	(52.125)	(17.522)	(1.485)	(71.132)	(45,0)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2.311)	(452)	-	(112)	(564)	(24,4)
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>82.493</b>	<b>(52.577)</b>	<b>(17.522)</b>	<b>(13.341)</b>	<b>(83.440)</b>	<i>n.s.</i>

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese collegate, a controllo congiunto e Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

### Conto economico

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Natura dell'operazione
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>(82.706)</b>	<b>(83.124)</b>	
<b>di cui:</b>			
Lighthouse International Company S.A.	(82.677)	(82.551)	interessi passivi e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento Subordinato a lungo termine.
Azionisti di Riferimento	(29)	(573)	interessi passivi su dividendi.
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DA ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<b>CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</b>	<b>-</b>	<b>(3.431)</b>	
Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S.	-	(3.319)	recupero di costi per personale distaccato e rimborsi per prestazioni di servizi.

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Al 30.09.2010	Al 31.12.2009	Natura dell'operazione
<b>DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI</b>	<b>(1.274.177)</b>	<b>(1.269.848)</b>	
<b>di cui:</b>			
Lighthouse International Company S.A.	(1.274.541)	(1.270.052)	finanziamento Subordinato.
<b>DEBITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>(43.438)</b>	<b>(30.901)</b>	
<b>di cui:</b>			
Lighthouse International Company S.A.	(43.438)	(17.375)	interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
Azionisti di Riferimento	-	(13.526)	dividendi fruttiferi di interessi

### Remunerazioni corrisposte ai Dirigenti con responsabilità strategiche e compensi corrisposti ad amministratori e sindaci

(migliaia di euro)	9 mesi 2010	9 mesi 2009
Dirigenti con Responsabilità strategiche	2.995	3.909
Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci <sup>(1)</sup>	1.719	4.020

<sup>(1)</sup> Comprendono i compensi riconosciuti allo Studio Legale Giliberti Tricornia e Associati per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

## ➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre attività	Totale aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2010	609,6	49,5	108,6	33,5	801,2	(24,0)	777,2
	9 mesi 2009	669,9	54,6	125,8	37,7	888,0	(35,0)	853,0
	Esercizio 2009	952,2	81,4	165,4	63,9	1.262,9	(53,1)	1.209,8
Margine operativo lordo (MOL)	9 mesi 2010	328,3	5,4	21,2	(1,2)	353,7	0,4	354,1
	9 mesi 2009	365,6	7,8	32,9	(1,5)	404,8	(0,1)	404,7
	Esercizio 2009	521,3	17,8	41,8	7,4	588,3	0,3	588,6
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	9 mesi 2010	309,1	3,4	19,0	(1,6)	329,9	(0,1)	329,8
	9 mesi 2009	331,3	5,8	29,3	(1,8)	364,6	-	364,6
	Esercizio 2009	470,7	13,8	36,3	6,8	527,6	-	527,6
Risultato operativo (EBIT)	9 mesi 2010	265,4	0,3	8,6	(6,0)	268,3	(0,1)	268,2
	9 mesi 2009	180,3	(89,3)	20,8	(5,9)	105,9	0,2	106,1
	Esercizio 2009	305,4	(84,0)	24,7	(0,4)	245,7	-	245,7
Totale attività	30 settembre 2010	4.187,8	120,8	255,1	252,9	4.816,6	(323,4)	4.493,2
	30 settembre 2009	4.326,0	120,1	274,6	312,7	5.033,4	(381,2)	4.652,2
	31 dicembre 2009	4.239,0	118,4	254,4	317,5	4.929,3	(359,5)	4.569,8
Totale passività	30 settembre 2010	3.287,0	126,6	76,7	239,4	3.729,7	(316,8)	3.412,9
	30 settembre 2009	3.515,0	113,3	99,5	297,6	4.025,4	(371,3)	3.654,1
	31 dicembre 2009 <i>rideterminato (*)</i>	3.381,7	121,3	82,4	298,2	3.883,6	(353,1)	3.530,5
Capitale investito netto	30 settembre 2010	3.589,3	43,2	110,0	19,2	3.761,7	(6,7)	3.755,0
	30 settembre 2009	3.590,2	51,1	107,1	12,2	3.760,6	(10,0)	3.750,6
	31 dicembre 2009	3.600,1	43,3	111,1	20,3	3.774,8	(6,7)	3.768,1
Investimenti industriali	9 mesi 2010	17,5	1,0	2,2	2,7	23,4	-	23,4
	9 mesi 2009	28,5	0,7	3,7	2,0	34,9	-	34,9
	Esercizio 2009	41,9	1,1	5,8	3,6	52,4	(0,5)	51,9
Forza lavoro media	9 mesi 2010	1.165	679	2.450	366	4.660	-	4.660
	9 mesi 2009	1.352	692	2.484	408	4.936	-	4.936
	Esercizio 2009	1.336	728	2.476	407	4.947	-	4.947
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2010	1.580	-	2	41	1.623	-	1.623
	9 mesi 2009	1.707	-	22	34	1.763	-	1.763
	Esercizio 2009	1.682	-	20	36	1.738	-	1.738

(\*) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2009.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	
Altre informazioni	

Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
67 → <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>46</b>

## Principali dati operativi del Gruppo

	9 mesi 2010	9 mesi 2009	Esercizio 2009
<b>Directories pubblicate</b>			
PAGINEBIANCHE®	69	74	103
PAGINEGIALLE®	134	141	202
ThomsonLocal	121	112	173
<b>Volumi distribuiti (dati in milioni)</b>			
PAGINEBIANCHE®	16,0	16,7	25,9
PAGINEGIALLE®	12,0	14,1	21,7
ThomsonLocal	15,3	14,3	23,1
<b>Numero di visite (dati in milioni)</b>			
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>			
PAGINEBIANCHE.it®	122,8	126,1	169,0
PAGINEGIALLE.it®	123,5	102,6	137,2
TUTTOCITTÀ.it®	22,1	22,6	30,1
Europages.com	30,5	36,8	47,3

## → Directories Italia

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	609,6	669,9	(60,3)	(9,0)	952,2
MOL	328,3	365,6	(37,3)	(10,2)	521,3
EBITDA	309,1	331,3	(22,2)	(6,7)	470,7
EBIT	265,4	180,3	85,1	47,2	305,4
Capitale investito netto	3.589,3	3.590,2	(0,9)	n.s.	3.600,1
Investimenti industriali	17,5	28,5	(11,0)	(38,6)	41,9
Forza lavoro media	1.165	1.352	(187)	(13,8)	1.336

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nei primi nove mesi del 2010 si sono attestati a € 609,6 milioni, in diminuzione del 9,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione dei ricavi risulta più contenuta (-7,3%), a parità di edizioni pubblicate. Si segnala, infatti, che per un diverso calendario di pubblicazione, la stampa di alcuni elenchi (per un importo pari a € 12,4 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2009) è stata rinviata al quarto trimestre dell'anno in corso.

Tale risultato, ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet-telefono), che sebbene in diminuzione del 5,9%, a parità di edizioni pubblicate, rispetto ai primi nove mesi del 2009, ha presentato un andamento migliore rispetto a quello degli altri prodotti, grazie, soprattutto alla forte crescita delle attività internet (+55,7%), sostenuta dalla continua innovazione di prodotto e dall'accelerazione nelle vendite agli inserzionisti di pacchetti multimediali, con più di 74.000 pacchetti venduti, risultato superiore all'obiettivo di circa 65.000 prefissato a metà anno. A tale riguardo si segnala che la vendita di pacchetti multimediali da un lato ha interessato clienti di nuova acquisizione (più di un terzo del totale) e dall'altro ha consentito di incrementare l'attività di rinnovo sulla clientela esistente che in passato aveva investito prevalentemente sui prodotti cartacei. In miglioramento, inoltre, il processo di evoluzione del mix dei ricavi, con un'incidenza sul totale ricavi e a parità di elenchi pubblicati, che ha visto i ricavi internet in crescita al 28,9% dal 17,2% dei primi nove mesi del 2009, rispetto a quelli dei prodotti cartacei in diminuzione al 57,7% dal 67,9% dei primi nove mesi del 2009.

A pesare sulla contrazione complessiva dei ricavi sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® a seguito della contrazione del numero di chiamate ai servizi di assistenza telefonica, e di alcuni prodotti minori, in particolare delle attività di merchandising, fortemente penalizzate da uno scenario economico solo in timida ripresa.

Più in dettaglio:

a) **Ricavi core:** sono stati pari a € 555,2 milioni nei primi nove mesi dell'anno, in diminuzione del 7,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ma in calo del 5,9% a parità di edizioni pubblicate. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, pari a € 351,9 milioni nei primi nove mesi del 2010, sono diminuiti del 21,2% rispetto ai primi nove mesi del 2009 a parità di edizioni pubblicate, con un terzo trimestre che ha fatto registrare un calo inferiore (-18,6%) rispetto a quello del primo semestre (-23,5%). Tale miglioramento si spiega, in particolare, con l'elevata presenza nel terzo trimestre di aree elenco relative a centri urbani di piccole dimensioni, caratterizzate da una maggiore incidenza dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, prodotto tradizionalmente influenzato dagli andamenti negativi dell'economia in misura inferiore rispetto alle PAGINEGIALLE®. Il quarto trimestre al contrario, analogamente al secondo, vedrà nuovamente la pubblicazione di elenchi relativi a grandi centri metropolitani, maggiormente sensibili al contesto economico. La diminuzione dei ricavi dei prodotti cartacei nei primi nove mesi del 2010 riflette:
  - lo scenario economico sfavorevole che ha influenzato gran parte dell'esercizio 2009 e nel quale si è concentrata gran parte dell'attività di raccolta ordini relativa all'esercizio 2010;
  - un calo strutturale, dovuto alla sempre maggiore penetrazione di internet, che si sta verificando anche in altri Paesi europei.

All'interno dei ricavi core la decisione della Società di spingere sulla vendita dei pacchetti multimediali (carta-internet-telefono) sta comportando un ribilanciamento implicito del valore complessivo tra i prodotti cartacei e quelli internet, valore che riflette la percezione dei clienti, come dimostrato da una recente indagine di mercato basata su interviste e condotta dalla Società su un campione della base clienti. A tale riguardo si segnala che, senza considerare l'effetto relativo ai pacchetti multimediali, dove il peso dell'online è maggiore, il calo dei ricavi dei prodotti cartacei, a parità di edizioni pubblicate, sarebbe stato più contenuto.

Per quanto riguarda le innovazioni di prodotto a sostegno dei prodotti tradizionali, si segnala che recentemente è stata lanciata la versione *E-book per iPad (il tablet pc di Apple)* degli elenchi cartacei, che consente agli utilizzatori di consultare e sfogliare gli elenchi cartacei direttamente online e di accedere in maniera integrata al sito internet del cliente per l'accesso a contenuti multimediali. Tale innovazione si aggiunge a quelle già lanciate nei primi sei mesi dell'anno, che avevano visto l'introduzione dei *QR-Codes*, per rimandare l'utente alla versione mobile degli elenchi cartacei, e dei *metered-adds* per la misurazione del traffico generato per categoria/volume, attraverso l'utilizzo di un servizio di chiamata gratuito per il consultatore;

- *internet*: i prodotti online hanno consuntivato € 176,3 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2010, in aumento del 55,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un terzo trimestre che ha fatto nuovamente segnare un tasso di crescita elevato (+47,8%), dopo l'ottima performance del secondo (+66,0%) e del primo trimestre (+51,6%), grazie, in particolare, alla vendita dei pacchetti multimediali. A tale riguardo si segnala, però, che nel quarto trimestre dell'anno è atteso un rallentamento del tasso di crescita rispetto ai primi nove mesi del 2010, visto l'elevato livello di ricavi online che ha caratterizzato il quarto trimestre 2009, pari a € 81,4 milioni (circa il 42% del totale dei ricavi online del 2009). A sostenere la performance positiva dei ricavi online nei primi nove mesi del 2010 sono stati soprattutto i nuovi prodotti e servizi internet, legati al modello di business tipico delle agenzie di web marketing, finalizzati ad offrire ai clienti una consulenza a 360°, con la possibilità di realizzare con facilità e a costi contenuti un sito web, di ottimizzare la presenza nell'ecosistema internet, di migliorare la propria visibilità online attraverso strumenti di marketing e pianificazione di campagne di pubblicità online, di conoscere in tempo reale il ritorno sull'investimento grazie al monitoraggio del numero e della tipologia di ricerche ricevute sul proprio sito. Per quanto riguarda le ultime innovazioni di prodotto, si segnala, in particolare, l'andamento particolarmente positivo dei *banner pubblicitari* che da luglio, mese del lancio, a settembre hanno consuntivato circa € 1 milione di ricavi a riprova di come i clienti stiano sempre più evolvendo verso il concetto di multimedialità e come siano pronti ad accogliere positivamente tutte le offerte che possano migliorare la loro presenza sul web.

L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it® provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online dei clienti nei primi nove mesi del 2010 ha consuntivato circa 123,5 milioni di visite, in aumento di circa il 20% rispetto ai primi nove mesi del 2009. Tale risultato ha visto, in particolare, una crescita delle consultazioni sul brand di proprietà, con all'interno una sostanziale tenuta del traffico diretto e una crescita sia delle attività di SEO (Search Engine Optimization) e SEM (Search Engine Marketing). Positivo il contributo delle visite su mobile e sui siti web realizzati per i clienti SEAT che nel mese di settembre hanno superato i 2 milioni di visite rappresentando circa il 16% del totale delle visite. Si segnala, inoltre, che nei primi nove mesi del 2010, l'88% delle visite su PAGINEGIALLE.it® è avvenuto su brand di proprietà, percentuale in linea con quella dei primi nove mesi del 2009;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® a quota € 26,9 milioni sono in calo del 10,3% rispetto ai primi nove mesi del 2009. Tale performance riflette un rallentamento dei ricavi nel terzo trimestre 2010 (-12,3%) in miglioramento rispetto al calo del secondo trimestre (-15,4%), rispetto alla performance di sostanziale stabilità dei primi tre mesi dell'anno, in parte imputabile ad una diversa pianificazione delle campagne di vendita.

**b) Altri ricavi e prodotti minori**: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati a € 54,3 milioni in flessione di € 13,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009. La voce include per € 40,8 milioni i ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® (€ 48,8 milioni nei primi nove mesi del 2009), con un trend in calo anche nel terzo trimestre (-13,9%), ma in miglioramento rispetto a quello dei primi sei mesi dell'anno (-17,8%). Tale trend si giustifica con l'entrata in una fase di consolidamento del mercato di Directory Assistance, che ha portato ad una inevitabile contrazione del numero di chiamate.

Complessivamente i ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e della nuova offerta SKY hanno consuntivato nei primi nove mesi del 2010 € 7,0 milioni, sostanzialmente in linea con quelli dei primi nove mesi del 2009. Si segnala, inoltre, che i prodotti specializzati BtoB, che nei primi nove mesi del 2009 avevano chiuso con un fatturato di € 2,5 milioni, non hanno consuntivato ricavi a seguito della decisione, da parte della Società, di non procedere alla pubblicazione delle edizioni di Annuario SEAT e PAGINEGIALLE Professional® e di integrare l'Annuario Kompass all'interno del portafoglio prodotti della controllata Consodata S.p.A., in un'ottica di revisione strategica del portafoglio prodotti e di focus da parte della rete di vendita sull'offerta core (carta-internet-telefono).

Il **MOL**, si è attestato a € 328,3 milioni nei primi nove mesi del 2010 in diminuzione di € 37,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 53,9% (54,6% nei primi nove mesi del 2009).

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 225,5 milioni nei primi nove mesi del 2010 in diminuzione di € 15,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009. A parità di elenchi pubblicati la riduzione è stata di € 11,9 milioni principalmente per effetto del contenimento dei costi *industriali* (-€ 11,4 milioni a € 80,5 milioni), sia per l'acquisto di carta e la stampa elenchi, diretta conseguenza della riduzione dei ricavi cartacei, che per la riduzione dei costi di distribuzione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, oltreché la riduzione delle tariffe conseguita con l'esternalizzazione dei call center, ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (€ 4,2 milioni), mentre si continua a registrare una crescita dei costi per le lavorazioni telematiche connesse alla realizzazione dei servizi internet. In aumento i costi *commerciali* (+€ 7,9 milioni a parità di edizioni pubblicate) a seguito di maggiori costi per provvigioni e compensi ad agenti e di maggiori costi di commissioni ad editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. La maggiore attenzione sui costi ha permesso una riduzione sui costi generali a € 41,0 milioni nei primi nove mesi del 2010 (-€ 8,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato verso altre Società del Gruppo, ammonta a € 55,7 milioni nei primi nove mesi del 2010 in diminuzione del 11,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale diminuzione è dovuta ad un minor impiego di stagisti, lavoratori a progetto e per effetto dei programmi aziendali di riduzione dell'organico.

La forza lavoro al 30 settembre 2010, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.281 unità (1.376 unità al 31 dicembre 2009).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 309,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione di € 22,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un'incidenza sui ricavi del 50,7% (rispetto all'49,5% nei primi nove mesi del 2009) e riflette l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato da minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti (-€ 8,8 milioni). Questi ultimi hanno comunque permesso di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

L'**EBIT** si è attestato a € 265,4 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 180,3 milioni nei primi nove mesi del 2009), per effetto dei minori ammortamenti extra-operativi che erano stati pari a € 94,5 milioni nei primi nove mesi 2009, riferiti al Customer Data Base, il cui processo di ammortamento si è concluso nel mese di luglio 2009. Include oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione di € 6,7 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 20,1 milioni nei primi nove mesi del 2009) che si riferiscono ad oneri e stanziamenti per consulenze in materia fiscale, per consulenze relative alla realizzazione delle nuove strategie di sviluppo del business, del nuovo sistema di reporting e per l'attività di trasferimento delle strutture del data center ad Engineering.it S.p.A.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 3.589,3 milioni al 30 settembre 2010 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 10,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, dovuti principalmente ai minori investimenti effettuati nel periodo (€ 11,0 milioni).

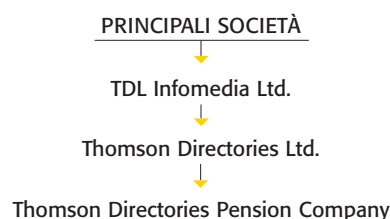
Gli **investimenti industriali** ammontano nei primi nove mesi del 2010 a € 17,5 milioni relativi principalmente *i)* alla "messa a regime" e consolidamento del sistema CRM per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.); *ii)* allo sviluppo di software per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito internet e mobile e per migliorare gli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca, *iii)* alla revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in ottica "customer centric" indirizzandosi verso l'applicazione del "Contratto Unico". In ambito tecnologico/infrastrutturale nel corso dei primi nove mesi del 2010 si è provveduto all'acquisto di hardware centralizzato per il Data Center con l'obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici.

La **forza lavoro media** è passata da 1.352 unità nei primi nove mesi del 2009 a 1.165 unità nei primi nove mesi del 2010 registrando una riduzione di 187 unità.

## → Directories UK

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



### Principali eventi societari

In data 26 agosto 2010 il consiglio di amministrazione di Thomson Directories Limited (società interamente controllata da TDL Infomedia Limited) ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo di importo pari ad € 0,10 per azione ordinaria e, quindi, complessivamente per € 100.000,00.

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49,5	54,6	(5,1)	(9,3)	81,4
MOL	5,4	7,8	(2,4)	(30,8)	17,8
EBITDA	3,4	5,8	(2,4)	(41,4)	13,8
EBIT	0,3	(89,3)	89,6	n.s.	(84,0)
Capitale investito netto	43,2	51,1	(7,9)	(15,5)	43,3
Investimenti industriali	1,0	0,7	0,3	42,9	1,1
Forza lavoro media	679	692	(13)	(1,9)	728



I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nei primi nove mesi del 2010 a € 49,5 milioni (42,5 milioni di sterline), in calo rispetto allo stesso periodo del 2009 di € 5,1 milioni (5,9 milioni di sterline) nonostante l'effetto derivante da un diverso calendario di pubblicazione; più precisamente a settembre 2010 sono state pubblicate 121 directories rispetto alle 112 di settembre 2009. A parità di elenchi pubblicati i ricavi nei nove mesi del 2010 hanno fatto segnare un calo del 16,7% rispetto allo stesso periodo del 2009.

I prodotti cartacei hanno registrato il maggior calo di fatturato, maggiormente penalizzati dal difficile contesto economico e di mercato.

In lieve crescita i ricavi internet (€ 0,9 milioni) a seguito del lancio dell'offerta di nuovi pacchetti multimediali, che ha già evidenziato i primi segnali positivi in termini d'incremento del tasso di penetrazione della base clienti online esistente e di numero di nuovi clienti acquisiti. La ripresa del fatturato internet avvenuta nel corso degli ultimi mesi ha beneficiato degli effetti della strategia commerciale adottata dalla Società nei primi mesi del 2010 che ha comportato l'apertura di un nuovo centro di televenditori nel South Wales a Bridgend, focalizzato nella vendita di prodotti internet a nuovi clienti, ampliando la gamma di prodotti offerti; a tale riguardo si segnala la partnership di recente siglata da Thomson con Mobile Commerce per il lancio sul mercato di un nuovo applicativo per iPhone.

In calo anche i ricavi delle attività di direct marketing.

Il **MOL**, pari a € 5,4 milioni nei primi nove mesi del 2010 (€ 7,8 milioni nei primi nove mesi del 2009), è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di € 2,4 milioni (2,3 milioni di sterline); a parità di directories pubblicate il margine risulta essere inferiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009 di € 5,0 milioni (4,4 milioni di sterline). Il minor costo del lavoro, ma soprattutto il significativo risparmio sui costi per servizi, a seguito della politica di contenimento costi attuata dalla Società, ha consentito solo in parte di compensare il minor livello di ricavi.

Il minor costo del lavoro è legato alla riduzione dell'organico e riflette gli effetti delle azioni di riorganizzazione interna avviata nel corso del 2009, ed ancora in atto nei primi mesi del 2010, che ha coinvolto tutte le aree aziendali.

Significativo il calo dei costi per servizi determinato da minori costi generali, minori costi di consulenza e minori costi di gestione del Fondo Pensione a seguito del passaggio dei dipendenti a fondi pensione a contribuzione definita esterni al Gruppo.

L'**EBITDA**, pari a € 3,4 milioni nei primi nove mesi del 2010 (2,9 milioni di sterline), è in calo di circa € 2,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio del 2009 e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** è positivo per € 0,3 milioni nei primi nove mesi del 2010, negativo per € 89,3 milioni nello stesso periodo dell'esercizio 2009, in quanto includeva la svalutazione del goodwill riferito a Thomson Directories per € 91,8 milioni. Escludendo l'effetto di tale rettifica di valore, l'EBIT presenta un andamento in linea con l'EBITDA e il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 43,2 milioni (37,2 milioni di sterline) al 30 settembre 2010, in lieve calo di € 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009; include goodwill per € 49,6 milioni ed un fondo pensione a benefici definiti iscritto al 30 settembre 2010 per un valore netto di € 20,5 milioni (€ 20,2 milioni al 31 dicembre 2009).

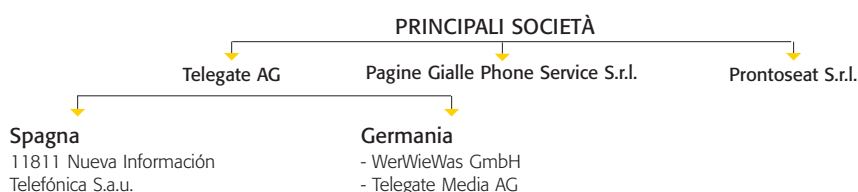
Gli **investimenti industriali** ammontano a € 1,0 milione nei primi nove mesi del 2010, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009, e sono riferiti essenzialmente alla sostituzione di hardware e stampanti e a investimenti in software.

La **forza lavoro media** (679 unità nei primi nove mesi del 2010) è risultata in calo di 13 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto delle attività di revisione della struttura organizzativa sopra menzionate.

## → Directory Assistance

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e attraverso le controllate dirette di SEAT Pagine Gialle S.p.A.: Prontoseat S.r.l. e Pagine Gialle Phone Service S.r.l..



### Principali eventi societari

In data 2 agosto 2010 l'Assemblea Straordinaria di Telegate Italia S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Pagine Gialle Phone Service S.r.l.".

In data 24 agosto 2010 è stato stipulato l'atto di fusione di Telegate Auskunftsdienste GmbH in Telegate Media AG, entrambe le Società interamente controllate da Telegate AG. L'efficacia dell'operazione decorre dal 1° luglio 2010. Nell'ambito dell'operazione il capitale sociale di Telegate Media AG è divenuto pari € 4.050.000,00.

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108,6	125,8	(17,2)	(13,7)	165,4
MOL	21,2	32,9	(11,7)	(35,6)	41,8
EBITDA	19,0	29,3	(10,3)	(35,2)	36,3
EBIT	8,6	20,8	(12,2)	(58,7)	24,7
Capitale investito netto	110,0	107,1	2,9	2,7	111,1
Investimenti industriali	2,2	3,7	(1,5)	(40,5)	5,8
Forza lavoro media	2.450	2.484	(34)	(1,4)	2.476

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono stati pari a € 108,6 milioni nei primi nove mesi del 2010, in diminuzione di € 17,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 10,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009, attestandosi a € 19,0 milioni.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.

## Gruppo Telegate

*Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%*

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente. A seguito della cessione a SEAT Pagine Gialle S.p.A. della partecipazione detenuta da Telegate AG nella società Pagine Gialle Phone Service S.r.l. avvenuta il 31 maggio 2010, i valori relativi ai primi nove mesi 2010 e 2009, e quelli dell'esercizio 2009 sono stati esposti al netto dei risultati conseguiti dalla controllata italiana al fine di permettere un'analisi omogenea.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Assolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,7	101,0	(7,3)	(7,2)	133,1
MOL	20,1	29,4	(9,3)	(31,6)	38,2
EBITDA	17,3	26,5	(9,2)	(34,7)	33,6
EBIT	9,9	18,8	(8,9)	(47,3)	23,1
Capitale investito netto	90,3	88,2	2,1	2,4	91,8
Investimenti industriali	2,0	3,4	(1,4)	(41,2)	5,3
Forza lavoro media	1.669	1.669	-	-	1.659



I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2010 a € 93,7 milioni in calo del 7,2% rispetto al corrispondente periodo del 2009 (pari a € 101,0 milioni) a causa del continuo calo dei volumi di chiamate ai servizi tradizionali di Directory Assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e di quelli in outsourcing. In aumento i ricavi internet a € 22,4 milioni.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

In **Germania**, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi telefono si sono attestati a € 62,8 milioni nei primi nove mesi del 2010, registrando una contrazione pari al 15,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (in termini di ricavi, il calo volume chiamate dei primi nove mesi 2010 rispetto al corrispondente periodo del 2009 è stato compensato da una crescita della durata e delle tariffe).

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>17</b>
Altre informazioni	67

Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 3° trimestre 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Rapporti con parti correlate	42
67 → <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>46</b>

Nel corso del periodo Telegate ha continuato a perseguire un processo di trasformazione focalizzando le proprie attività sul mercato della *Local Search* attraverso un'offerta sempre più varia e proponendosi come marketing partner per le piccole e medie imprese. A tale riguardo si segnala il lancio del nuovo prodotto "firmen WEBSITE", relativo alla costruzione di siti web. I ricavi pubblicitari internet relativi ai primi nove mesi del 2010 si sono attestati a € 22,4 milioni e rappresentano circa il 26% del totale ricavi (circa il 19% nei primi nove mesi del 2009). In crescita di € 4,8 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009, di cui circa il 60% è stato realizzato su nuovi clienti attraverso i canali di vendita telefonica e di vendita sul territorio.

In termini di EBITDA, il calo rispetto al 2009 è stato di circa € 10,0 milioni determinato oltre che dalla perdita sui ricavi dall'aumento del costo del lavoro connesso al maggior numero di televenditori e venditori sul territorio al fine di potenziare la rete commerciale di Telegate Media AG.



In **Spagna**, i ricavi dei primi nove mesi del 2010 sono inferiori del 3,9% rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente a seguito della contrazione dei volumi chiamate sul servizio 11811 e sui servizi in outsourcing (Jazztel, Comunitel, Antena 3, QDQ 11875). Il calo dei ricavi (€ 0,3 milioni) è stato più che compensato dalla riduzione delle spese pubblicitarie (€ 0,5 milioni) e dai minori costi variabili, che hanno consentito di realizzare un EBITDA superiore di circa € 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009.

Il **MOL** si è attestato a € 20,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, in calo di circa € 9,3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009. Tale risultato riflette, oltre al già citato calo dei ricavi, un aumento del costo del lavoro per effetto dell'ampliamento della rete di vendita in Telegate Media AG, solo in parte compensato da minori spese pubblicitarie e da risparmi sui costi per prestazioni di call center inbound.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** pari rispettivamente a € 17,3 milioni e € 9,9 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** del gruppo Telegate ammonta a € 90,3 milioni al 30 settembre 2010 (di cui € 84,8 milioni di goodwill e customer data base), in calo di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Gli **investimenti industriali** nei primi nove mesi del 2010 ammontano a € 2,0 milioni, in calo rispetto allo stesso periodo del 2009 (€ 1,4 milioni) periodo durante il quale erano stati sostenuti ingenti investimenti per l'aggiornamento della piattaforma CRM in Germania.

La **forza lavoro media** è stata pari a 1.669 unità nei primi nove mesi 2010 (1.669 unità nello stesso periodo del 2009 al netto del personale dei call center in Italia e in Francia).

## Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Assolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,1	8,7	(0,6)	(6,9)	11,7
MOL	1,1	1,0	0,1	10,0	1,4
EBITDA	1,0	0,8	0,2	25,0	1,1
EBIT	0,5	0,6	(0,1)	(16,7)	0,8
Capitale investito netto	0,6	0,5	0,1	20,0	0,6
Investimenti industriali	0,2	0,1	0,1	100,0	0,2
Forza lavoro media	321	336	(15)	(4,5)	341

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati, nei primi nove mesi del 2010, a € 8,1 milioni, in calo di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi inbound (-16,8%), in controtendenza i ricavi da vendita telefonica (+7,2%).

La diminuzione dei ricavi inbound è strettamente connessa al minor numero di chiamate gestite dal servizio Prontissimo, nonostante una maggior durata delle chiamate stesse ed una migliore produttività del servizio.

Nonostante la riduzione dei ricavi, il **MOL**, pari a € 1,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, è sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio per effetto di un minor costo del lavoro, a seguito di un minor numero di operatori telefonici, e di risparmi sui costi generali.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** pari a 321 unità nei primi nove mesi del 2010 è risultata in calo di 15 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

## Pagine Gialle Phone Service S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Assolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,8	16,1	(9,3)	(57,8)	20,8
MOL	(0,1)	2,4	(2,5)	n.s.	2,3
EBITDA	0,6	1,9	(1,3)	(68,4)	1,5
EBIT	(2,0)	1,4	(3,4)	n.s.	0,8
Capitale investito netto	(0,4)	(1,1)	0,7	63,6	(0,9)
Investimenti industriali	-	0,2	(0,2)	(100,0)	0,3
Forza lavoro media	460	479	(19)	(4,0)	477

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2010 a € 6,8 milioni. Il calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è da imputare alla cessione dei rami d'azienda destinati all'esercizio delle attività di call center degli uffici di Livorno e Torino, avvenuta nel mese di giugno 2010, alle società People Care S.r.l. e Voice Care S.r.l., appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro.

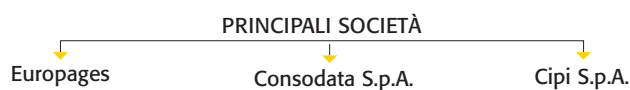
L'andamento del **MOL** e dell'**EBITDA** riflette l'operazione di cessione sopra descritta.

## → Altre Attività

### Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree.

In particolare è organizzata nel seguente modo



### Principali eventi societari

Nel terzo trimestre 2010 non si segnalano eventi di rilievo.

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33,5	37,7	(4,2)	(11,1)	63,9
MOL	(1,2)	(1,5)	0,3	20,0	7,4
EBITDA	(1,6)	(1,8)	0,2	11,1	6,8
EBIT	(6,0)	(5,9)	(0,1)	(1,7)	(0,4)
Capitale investito netto	19,2	12,2	7,0	57,4	20,3
Investimenti industriali	2,7	2,0	0,7	35,0	3,6
Forza lavoro media	366	408	(42)	(10,3)	407

Di seguito un'analisi dettagliata per ciascuna legal entity che costituisce l'Area di Business.

## Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

**EUROPAGES**

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11,1	14,1	(3,0)	(21,3)	20,1
MOL	0,1	-	0,1	n.s.	0,6
EBITDA	(0,2)	(0,2)	-	-	0,3
EBIT	(2,0)	(1,9)	(0,1)	(5,3)	(3,2)
Capitale investito netto	3,1	5,1	(2,0)	(39,2)	4,1
Investimenti industriali	0,3	0,2	0,1	50,0	0,2
Forza lavoro media	101	124	(23)	(18,5)	123

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 11,1 milioni nei primi nove mesi del 2010, in calo rispetto allo stesso periodo del 2009 di € 3,0 milioni, principalmente per effetto della riduzione del fatturato in Italia (–€ 2,5 milioni), in Francia (–€ 0,2 milioni) e in Spagna (–€ 0,1 milioni). In particolare, il calo dei ricavi in Francia ha risentito, nei primi mesi dell'anno, degli effetti legati al piano di ristrutturazione aziendale che ha coinvolto pesantemente la Società; ad ottobre 2009 sono state, infatti, avviate azioni per la riduzione dell'organico che hanno comportato il blocco dell'attività commerciale per alcune settimane. A sostegno delle vendite nei canali diretti, da aprile ad oggi sono stati firmati in Francia e in Belgio una sessantina di accordi con agenzie web per la vendita di Europages.

Gli indicatori di traffico sul portale evidenziano un forte calo delle visite rispetto al picco di crescita verificatosi nei primi mesi del 2009; attualmente le visite si sono stabilizzate intorno ad una media di circa 3,4 milioni al mese sostenute anche da una migliore indicizzazione sui motori di ricerca. A tale riguardo si segnala il lancio a partire dal mese di luglio di una nuova offerta prodotto chiamata Business Card, ovvero una scheda azienda che consente ai clienti di collocare i propri contenuti in un contesto ottimizzato per la ricerca sul web attraverso un'attività di Search Marketing Optimization.

Il consistente calo dei ricavi è stato assorbito a livello di MOL che, nei primi nove mesi del 2010, ammonta a € 0,1 milioni. Nel corso del 2010 è stata perseguita un'attenta politica di contenimento costi attraverso un'attività di ristrutturazione dell'area industriale e commerciale che ha comportato una riduzione del costo del lavoro di € 1,6 milioni, un risparmio sulle spese di pubblicità di € 0,3 milioni e minori commissioni corrisposte a seguito del calo dei ricavi.

L'EBITDA e l'EBIT negativi rispettivamente per € 0,2 milioni e € 2,0 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Nel corso dei primi nove mesi del 2010, gli investimenti industriali sostenuti sono stati molto esigui in linea con il periodo precedente.

La forza lavoro media è pari a 101 unità nei primi nove mesi del 2010, in calo di 23 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (124 unità) a seguito dell'azione di ristrutturazione attuata nel corso del periodo.



## Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14,6	13,9	0,7	5,0	23,3
MOL	0,9	-	0,9	n.s.	2,7
EBITDA	0,8	-	0,8	n.s.	2,7
EBIT	(1,5)	(1,8)	0,3	16,7	(0,4)
Capitale investito netto	6,8	4,7	2,1	44,7	7,6
Investimenti industriali	2,3	1,7	0,6	35,3	3,3
Forza lavoro media	108	118	(10)	(8,5)	117

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 14,6 milioni nei primi nove mesi del 2010 in aumento del 5% rispetto allo stesso periodo del 2009 (€ 13,9 milioni). L'incremento è dovuto essenzialmente alla linea di business Kompass, precedentemente gestita da SEAT Pagine Gialle S.p.A., acquistata da Consodata S.p.A. il 1° aprile 2009, che ha consuntivato nei primi nove mesi del 2010 ricavi per € 3,2 milioni, con un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2009 di € 1,4 milioni.

Per quanto concerne le altre linee di prodotto, si registra una riduzione dei ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2009 per Lineaffari di € 0,3 milioni, nell'ambito del canale di vendita Grandi Clienti di € 0,2 milioni, causato dall'impatto delle decisioni del Garante della Privacy ed una contrazione dei ricavi dei prodotti venduti dalla rete PMI di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di € 0,3 milioni, calo maturato quasi interamente nell'ultimo trimestre, a valle del termine delle campagne cumulative legate ai mondiali di calcio.

La crescita dei ricavi rispetto allo scorso esercizio si è riflessa in una crescita del **MOL** di € 0,9 milioni nei primi nove mesi del 2010. La riduzione del costo del lavoro (€ 1,0 milione), legato alla riduzione dell'organico, è stata compensata dall'aumento dei costi delle materie prime e servizi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** rispettivamente positivo per € 0,8 milioni e negativo per € 1,5 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** è pari a 108 unità nei primi nove mesi del 2010 in calo di 10 unità rispetto allo stesso periodo del 2009.

## Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		Esercizio
	2010	2009	Absolute	%	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,8	9,7	(1,9)	(19,6)	20,5
MOL	(2,1)	(1,5)	(0,6)	(40,0)	4,1
EBITDA	(2,2)	(1,6)	(0,6)	(37,5)	3,8
EBIT	(2,6)	(2,1)	(0,5)	(23,8)	3,2
Capitale investito netto	9,3	2,0	7,3	n.s.	8,3
Investimenti industriali	-	0,1	(0,1)	(100,0)	0,1
Forza lavoro media	156	165	(9)	(5,5)	166

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a € 7,8 milioni nei primi nove mesi del 2010, in calo rispetto allo stesso periodo del 2009 del 19,6% a causa del considerevole calo dei ricavi della linea "Special", vendite a Grandi Clienti di cosiddetti "custom item" importati direttamente (€ 1,4 milioni) e del calo dei ricavi di vendita diretta attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle (€ 0,8 milioni). In crescita il fatturato dei prodotti a catalogo (€ 0,3 milioni), venduti attraverso una propria rete di agenti e attraverso il canale di vendita telefonica.

Il calo del fatturato, tenuto conto della bassa marginalità della linea "Special", è stato parzialmente assorbito in termini di MOL, negativo per € 2,1 milioni ed in calo di € 0,6 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009. Nel corso del 2010 si è ridotto il costo delle materie prime per € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009 (strettamente correlato ai minori volumi di vendita e nonostante l'effetto cambio euro/dollaro sfavorevole). Il ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria ha permesso una diminuzione del costo del lavoro di € 0,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 e sono stati altresì realizzati risparmi sui costi generali (soprattutto per il venir meno dei costi di governance dell'azionista di minoranza).

L'EBITDA e l'EBIT negativi rispettivamente per € 2,2 milioni e € 2,6 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

Il capitale investito netto ammonta a € 9,3 milioni al 30 settembre 2010, in aumento di € 1,0 milione rispetto al 31 dicembre 2009.

La forza lavoro media è pari a 156 unità in calo di 9 unità rispetto ai primi nove mesi del 2009.



[Altre informazioni](#)



## ➤ Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58


Il sottoscritto Massimo Cristofori, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 9 aprile 2009, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 10 novembre 2010

Massimo Cristofori  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



**Contatti**

Investor Relations  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.435.2722  
E-mail: [investor.relations@seat.it](mailto:investor.relations@seat.it)

**Copia dei documenti ufficiali  
reperibile all'indirizzo web**

[www.seat.it](http://www.seat.it)

**Richiesta documenti**

SEAT Pagine Gialle S.p.A.  
Ufficio Affari Societari  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.435.4252  
E-mail: [ufficio.societario@seat.it](mailto:ufficio.societario@seat.it)



